



LICEO  
INTERNAZIONALE  
PER L'IMPRESA  
GUIDO CARLI

**Liceo Internazionale per l'impresa Guido Carli**

**Via Stretta,175 - Brescia**

**Anno Scolastico**

**2018-19**

**Documento del Consiglio della classe**

**4 B**

LI1S - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

LI1L – LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

LIIC – LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

**Brescia, 15 Maggio 2019**



1. Il consiglio di classe	pg.3
2. Elenco studenti	pg.4
3. Il progetto educativo del liceo (dal Ptof)	pg.5
4. Profilo di uscita	pg.10
5. Competenze trasversali	pg.13
6. Storia della classe	pg.17
7. Credito scolastico - criteri di valutazione	pg.17
8. Simulazione prove d'esame e griglie di valutazione di prima e di seconda prova	pg.21
8.1 Prima prova	pg.21
8.2 Seconda prova	pg.21
8.3 Simulazione colloquio e griglia di valutazione	pg.21
8.4 Definizione delle aree disciplinari ai fini della correzione della 1a e 2a prova scritta	pg.21
9. Discipline non linguistiche in lingua straniera	pg.22
10. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"	pg.22
11. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	pg.24
12. Certificazioni linguistiche	pg.32
13. Altre attività	pg.33
14. Schede per singole materie	pg.34
Lingua e letteratura italiana	pg.35
Lingua e letteratura latina	pg.37
Lingua e letteratura greca	pg.41
Storia	pg.43
Filosofia	pg.45
Lingua e cultura straniera – inglese	pg.47
Lingua e cultura straniera – spagnolo	pg.49
Lingua e cultura straniera – tedesco	pg.55
Lingua e cultura straniera – cinese	pg.58
Lingua e cultura straniera -russo	pg.61
Matematica	pg.64
Fisica	pg.66
Scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra)	pg.68
Diritto ed economia	pg.72
Storia dell'arte e cultura artistico musicale	pg.74
Scienze motorie e sportive	pg.76
Insegnamento di religione cattolica	pg.79
Allegati	pg.80
A griglie di valutazione di prima	
B griglie di valutazione seconda prova	
C griglia valutazione colloquio	
D competenze di "Cittadinanza e Costituzione" (estratto dal PTOF)	
F dettaglio programmazione singole discipline	

## 1. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA	DISCIPLINA
CAVASSORI DONATELLA		Lingua e letteratura italiana
ROSSINI BEATRICE		Latino e greco
MAUGERI PAOLO		Storia e filosofia
CIOFFI ANGELO EMANUELE		Lingua e cultura straniera (inglese)
TRILLO MOLINA CARMEN		Lingua e cultura straniera (spagnolo)
HUSCHER SILVANA		Lingua e cultura straniera (tedesco)
UBERTI SILVIA		Lingua e cultura straniera (russo)
MAN LI		Lingua e cultura straniera (cinese)
CALARCO GIOVANNI		Matematica
FERRARI STEFANO		Fisica
BONSI ROSSANA		Scienze naturali
RUBAGOTTI MATTIA		Diritto ed economia
CORSINI OLIVIA		Storia dell'arte e cultura artistico musicale
CROSATTI PAOLO		Scienze motorie e sportive
BONASSI MARZIA		Irc

Il Dirigente Scolastico	Donatella Preti
Il coordinatore di classe	Giovanni Calarco

## 2. ELENCO STUDENTI

COGNOME	NOME	SECONDA LINGUA	INDIRIZZO
CAFFI	GIANLUCA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
CAVALLI	FEDERICO	TEDESCO	SCIENTIFICO
COLOMBO	MARTINA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
LANZINI	MARTA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
MAIFREDI	ELISABETTA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
PANDINI	LETIZIA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
PIANTONI	NICOLA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
RAMANZINI	GAIA	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
TUROTTI	PIERALBERTO	SPAGNOLO	SCIENTIFICO
MEISSO	SILVIA		CLASSICO
GSTREIN SCARONI	FRANCESCA	TEDESCO	LINGUISTICO
VALLI	MATTEO	SPAGNOLO	LINGUISTICO

### 3. IL PROGETTO EDUCATIVO DEL LICEO (DAL PTOF)

#### 3.1 Caratteristiche dell'innovazione

**Il Liceo Internazionale per l'Impresa Guido Carli**, promosso dall'Associazione Industriale Bresciana, è un Liceo paritario al suo settimo anno di attività.

Il Liceo ha ricevuto l'autorizzazione all'attuazione del progetto di innovazione con apposito decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 27.10.2011.

**Il progetto quadriennale** che ha ottenuto il riconoscimento con decreto del 13 settembre 2013 a firma Ministro Maria Chiara Carrozza, consente di sperimentare il **percorso** di istruzione superiore e di affrontare l'esame di Stato al termine del quarto anno: una straordinaria occasione di innovazione e di crescita culturale e sociale, a partire dal consapevole investimento sulla formazione dei giovani.

Il Liceo Guido Carli fa riferimento al quadro normativo per la scuola secondaria superiore ordinamentale, e il progetto si individua quale innovazione, ai sensi dell'*art. 11 ex D.P.R. 275/99*, i cui indirizzi e finalità complessive si pongono comunque in linea con le *Indicazioni Nazionali* caratterizzanti l'ultima riforma dell'istruzione (2010) e con la *Legge 107 del 13 luglio 2015*.

##### • **Quadriennialità**

Il Liceo Guido Carli per rispondere a una diffusa e crescente domanda da parte di molte famiglie italiane di poter seguire un percorso di quattro anni come quasi ovunque nel mondo e come accade nei licei italiani all'estero, ha richiesto e ottenuto la possibilità di realizzare un percorso sperimentale quadriennale volto ad allineare agli standard internazionali il percorso di studi evitando una precoce fuga dalla scuola italiana degli alunni migliori e spesso più motivati. Il percorso risponde alle seguenti esigenze:

- avviare una innovazione che esplicita e sviluppa gli aspetti innovativi della riforma dei licei
- uniformarsi alla struttura dei percorsi delle scuole italiane all'estero
- allinearsi ai più diffusi modelli internazionali.

##### • **Innovazione didattica**

Il progetto del Liceo quadriennale promuove una profonda innovazione didattica dove gli studenti diventano sempre di più soggetti attivi della propria formazione, attori principali e motivati nella costruzione dei loro saperi e sollecita, nella didattica quotidiana, la diffusione di approcci operativi in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

La programmazione quadriennale ha richiesto un'analisi attenta delle Indicazioni Nazionali e delle linee guida europee per poter realizzare una didattica per competenze che tenga conto delle competenze generali applicate alle varie aree disciplinari. Attraverso valutazioni periodiche multidimensionali, vengono monitorate e incrementate progressivamente la qualità dell'impostazione didattica e dell'impatto formativo sugli studenti.

Il percorso scolastico è strutturato in due bienni, al termine dei quali lo studente può sostenere l'esame di Stato conclusivo; è un percorso che attua uno degli aspetti della riforma della scuola secondaria superiore (Legge n. 53 del 2003), che corrisponde alla durata dei licei italiani all'estero e che è coerente con la maggioranza dei percorsi scolastici internazionali.

##### • **Internazionalizzazione**

Nella Scuola è definito un Dipartimento Internazionalizzazione, all'interno del quale alcuni docenti già sensibili e attivi in ambito internazionale prestano la loro collaborazione al fine di attivare una rete di relazioni e contatti finalizzati a promuovere scambi e viaggi-studio con altre realtà scolastiche europee ed extraeuropee

- **Studio delle lingue**

Nell'ottica di internazionalizzazione, accogliendo le indicazioni del Consiglio d'Europa, negli indirizzi del Liceo è previsto lo studio di almeno due lingue comunitarie. L'offerta formativa prevede inoltre la possibilità di affrontare lingue extracomunitarie (cinese, russo, giapponese).

- **Discipline in lingua inglese**

Alcune discipline sono insegnate in lingua inglese. Nel primo biennio vengono insegnate in inglese Storia e Geografia e Scienze, nel secondo biennio Storia, Scienze, Filosofia e Fisica.

- **Scambi culturali e stage in lingua**

In ogni anno di corso sono previste due settimane all'estero: in Inghilterra il primo anno, nel paese della seconda lingua nel secondo anno e in paesi anche extraeuropei nel secondo biennio.

- **Didattica laboratoriale**

La didattica laboratoriale ha un ruolo centrale sin dal primo anno. Sono a disposizione degli studenti laboratori scientifici di chimica/scienze, fisica, robotica e informatica.

- **Utilizzo della multimedialità**

Tutti gli studenti sono dotati di tablet; le aule sono munite di videoproiettori con accesso ad internet per avviare gli studenti all'acquisizione della "competenza digitale", definita nella Nota introduttiva alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento *"strumentale al miglioramento del lavoro in classe e [...] supporto allo studio, alla verifica, alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti"*. Il progetto di Istituto vuole sviluppare una didattica innovativa, aperta agli aspetti collaborativi esaltati dalle modalità di diffusione delle informazioni in rete, ponendo al centro della propria attenzione la costruzione di adeguati strumenti di selezione, informazione e sistematizzazione delle informazioni di cui la scuola non è più la fonte prevalente.

- **Elementi di diritto ed economia**

La scuola ritiene fondamentale il *"potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità"* (Legge 107, Art.1, Comma 7d). Sia nel primo biennio che nel secondo sono attivati insegnamenti di economia e diritto; tali insegnamenti sono potenziati nel secondo biennio all'interno dell'indirizzo economico.

- **Alternanza scuola-lavoro (Legge 107)**

Il particolare legame del Liceo con l'Associazione Industriale Bresciana ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio; in particolare sono possibili inserimenti lavorativi in svariate aree lavorative quali ad esempio amministrazione, finanza, marketing, produzione, controllo, laboratori metrologici, post-vendita.

- **Cultura d'impresa**

All'interno delle attività di Alternanza, viene riservata particolare attenzione alla cultura d'impresa; utilizzando sia risorse interne sia esperti esterni vengono fornite le basi dell'imprenditorialità e si analizzano le peculiarità produttive del territorio bresciano.

- **Insegnamenti opzionali (legge 107- comma 28)**

- Seconda lingua straniera: per gli studenti dell'indirizzo classico
- Terza lingua straniera: a scelta tra giapponese, cinese e russo.
- Laboratorio di robotica: in cui gli alunni, dopo un periodo di "allenamento" per imparare le basi di informatica e di elettronica, potranno costruire semplici robot motorizzati

### 3.2 Quadro orario

#### 3.2.a - LIIS - LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011-A013	3	3	2	2	
Lingua e cultura straniera (I)	AB24	3	3	2	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	AC24-AD24	2	2	2	2	Spagnolo Tedesco
Storia	A019			2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	4	3			Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	3	2	1	
Filosofia	A019			3	3	Inglese
Matematica	A026-A027-A047	4	5	6	6	
Fisica	A020-A027	2	2	3	3	Inglese
Scienze naturali	A050-A034	2	2	3	3	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte e cultura artistico musicale	A054	2	1	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	

Attività e insegnamenti extracurricolari e opzionali – Potenziamento dell'offerta formativa – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Caratteristiche del docente	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale ore
Lingua e cultura straniera (III)	A024 od esperto	2	2	2	2	



### 3.2.b LI1C - LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011-A013	3	3	4	4	
Lingua e cultura greca	A013	3	3	3	4	
Lingua e cultura straniera (I)	AB24	2	3	3	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	AC24	2	2			Spagnolo
Storia	A019			2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	4	3			Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	3	2	1	
Filosofia	A019			3	3	Inglese
Matematica	A026-A027-A047	4	4	4	4	
Fisica	A020-A027	2	2	2	2	Inglese
Scienze naturali	A050-A034	2	2	2	2	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte e cultura artistico musicale	A054	2	1	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>		<b>32</b>	<b>32</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	

### 3.2.c LIIL – LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Classe di concorso	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Lingua veicolare
Lingua e letteratura italiana	A011-A012	4	4	4	4	
Lingua e cultura latina	A011-A013	3	3			
Lingua e cultura straniera (I)	AB24	3	3	3	3	Inglese
Lingua e cultura straniera (II)	AC24 –AD24	2	2	3	3	Spagnolo Tedesco
Lingua e cultura straniera (III)	AE24 – AI24			4	4	Russo Cinese
Storia	A019			2	2	Inglese
Storia e Geografia	A011-A012	4	3			Inglese
Diritto ed Economia	A046	2	3	2	1	
Filosofia	A019			3	3	Inglese
Matematica	A026-A027-A047	4	5	4	4	
Fisica	A020-A027	2	2	2	2	Inglese
Scienze naturali	A050-A034	2	2	2	2	Inglese
Religione cattolica o Attività alternative		1	1	1	1	
Storia dell'arte e cultura artistico musicale	A054	2	1	2	2	
Scienze Motorie e Sportive	A048	1	1	1	1	
<b>Totale ore</b>		<b>30</b>	<b>30</b>	<b>33</b>	<b>33</b>	

Attività e insegnamenti extracurricolari e opzionali – Potenziamento dell'offerta formativa – Orario settimanale						
Disciplina d'insegnamento	Caratteristi che del docente	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	Totale ore
Lingua e cultura straniera (III)	A24 od esperto	2	2	2	2	

## 4. PROFILO DI USCITA

### LICEO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

*Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.*

- DPR 15.03.2010 n.89

Al termine del percorso quadriennale lo studente del Liceo Carli dovrà essere:

- capace di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo che lo circonda, aperto al dialogo critico e costruttivo;
- interessato al mondo umanistico, come a quello matematico - scientifico, dunque in grado di leggere la realtà, di interpretarne i dati e di valutare con spirito critico e rigore logico le varie situazioni;
- capace di riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri ed essere in grado di prendere decisioni autonome, e di gestire il proprio apprendimento;
- sensibile alle problematiche sociali, responsabile e desideroso di partecipare attivamente alla vita civile, in grado di accettare le sfide che una società globalizzata presenta;
- curioso e aperto per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibile a partecipare e a promuovere esperienze culturali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra citati, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi fluentemente in due lingue straniere, anche in contesti disciplinari specifici;
- aver acquisito le basi della cultura d'impresa, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

## LICEO CLASSICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

*Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.*

- DPR 15.03.2010 n.89

Al termine del percorso quadriennale lo studente del Liceo Carli dovrà essere:

- capace di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo che lo circonda, aperto al dialogo critico e costruttivo;
- interessato al mondo umanistico, come a quello matematico - scientifico, dunque in grado di leggere la realtà, di interpretarne i dati e di valutare con spirito critico e rigore logico le varie situazioni;
- capace di riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri ed essere in grado di prendere decisioni autonome, e di gestire il proprio apprendimento;
- sensibile alle problematiche sociali, responsabile e desideroso di partecipare attivamente alla vita civile, in grado di accettare le sfide che una società globalizzata presenta;
- curioso e aperto per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibile a partecipare e a promuovere esperienze culturali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra citati, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica;
- aver raggiunto una adeguata preparazione anche nelle discipline scientifiche;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- esprimersi correttamente in due lingue straniere oltre l'italiano;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

## LICEO LINGUISTICO INTERNAZIONALE QUADRIENNALE

*Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.*

DPR 15.03.2010 n.89

Al termine del percorso quadriennale lo studente del Liceo Carli dovrà essere:

- capace di comunicare e di relazionarsi efficacemente con il mondo che lo circonda, aperto al dialogo critico e costruttivo;
- interessato al mondo umanistico, come a quello matematico - scientifico, dunque in grado di leggere la realtà, di interpretarne i dati e di valutare con spirito critico e rigore logico le varie situazioni;
- capace di riflettere su sé stesso, di lavorare con gli altri ed essere in grado di prendere decisioni autonome, e di gestire il proprio apprendimento;
- sensibile alle problematiche sociali, responsabile e desideroso di partecipare attivamente alla vita civile, in grado di accettare le sfide che una società globalizzata presenta;
- curioso e aperto per immaginare soluzioni creative ai problemi, disponibile a partecipare e a promuovere esperienze culturali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni sopra citati, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in una lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio. aver raggiunto una adeguata preparazione anche nelle discipline scientifiche;
- aver sviluppato competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- saper usare gli strumenti multimediali a supporto dello studio e della didattica;
- iniziare ad acquisire la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa attraverso un'esperienza pratica e incontri con le realtà imprenditoriali italiane ed estere.

## 5. COMPETENZE TRASVERSALI

### A. Competenze relazionali per il secondo biennio

Competenza	Descrizione	Indicatori di comportamento
1. CAPACITA' DI RELAZIONARSI E CONFRONTARSI IN MODO APERTO E COERENTE - TEAM WORKING	<p>Capacità di confrontarsi in modo aperto con le posizioni altrui valorizzandole e di esprimere le proprie opinioni accettando il confronto.</p> <p>Capacità di sostenere una tesi e di argomentare in modo coerente e con rigore logico.</p> <p>Capacità di assumere comportamenti trasparenti che favoriscono il clima di fiducia della classe.</p> <p>Capacità di lavorare in team svolgendo il proprio ruolo nel rispetto del ruolo altrui.</p> <p>Capacità di integrarsi con altri, facendo prevalere l'interesse della squadra sul proprio.</p>	<p>1. Non sempre riesce a ottenere la fiducia dei compagni; ha screzi ed incomprensioni frequenti. Incontra difficoltà a relazionarsi con i compagni per collaborare e lavorare in team. Non collabora e tende a sfruttare il lavoro altrui.</p> <p>2. Tende a rispondere in modo banale o evasivo; non assume posizioni chiare anche quando richiesto; nelle occasioni di confronto con i compagni difende in modo rigido la propria posizione favorendo talvolta l'insorgenza di conflitti. La partecipazione al lavoro di gruppo è inopportuna e poco efficace. Spesso disturba il lavoro dei compagni.</p> <p>3. Adotta comportamenti trasparenti sostenendo apertamente la propria opinione; sa stabilire relazioni costruttive di reciprocità; si esprime con chiarezza, ascoltando le opinioni degli altri e dissipando incomprensioni e conflitti sul nascere. Partecipa in modo positivo al lavoro di gruppo anche se fatica a trovare il proprio spazio di intervento e tende a lasciarsi guidare dai compagni.</p> <p>4. Il suo comportamento trasparente è stato preso a esempio in più di un'occasione; ha stabilito una rete di relazioni costruttive con compagni e docenti e sa essere protagonista consapevole della propria crescita; sa essere elemento di composizione di difficoltà relazionali tra i compagni. Partecipa al lavoro di gruppo in modo propositivo, attivo e collaborativo, rispettando i turni e sapendosi relazionare con i compagni in modo proficuo.</p>

2. ORGANIZZAZIONE E PROGETTAZIONE	<p>Capacità di combinare in modo efficiente le risorse e di gestire efficacemente i compiti, con attenzione verso gli aspetti importanti da rispettare e far rispettare, nell'ottica di una migliore, più rapida e precisa gestione del lavoro, al fine di raggiungere nei tempi previsti gli obiettivi auspicati, mutando la combinazione delle risorse al mutare degli eventi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non è in grado di organizzare tempi e modalità di lavoro individuale e di gruppo.</li> <li>2. L'organizzazione del lavoro mostra ancora alcune difficoltà.</li> <li>3. Si sa organizzare solo se guidato.</li> <li>4. È in grado di affrontare le situazioni, organizzando in modo efficace ed efficiente/positivamente/autonomo il lavoro. Ottimizza processi e prestazioni; predispone gli elementi di controllo adeguati.</li> </ol>
3. RESPONSABILITÀ E CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE	<p>Attitudine a riconoscere come propri i risultati delle azioni e delle decisioni proprie o del gruppo/ classe, particolarmente in caso di insuccesso.</p> <p>Capacità di intraprendere le azioni necessarie alla realizzazione di un risultato/ prodotto/obiettivo, anche se non di stretta pertinenza propria (responsabilità globale).</p> <p>Capacità di auto-valutare propri punti di forza/debolezza e di definire il proprio progetto di crescita personale secondo obiettivi realistici; capacità di realizzare il progetto stesso in modo flessibile.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non è ancora consapevole delle proprie possibilità e tende a non riconoscere i propri insuccessi.</li> <li>2. Esprime le proprie aspirazioni, ma non sa definire un percorso per rafforzare le competenze indispensabili a concretizzarle. Tende a scaricare la colpa dei propri insuccessi sugli insegnanti o sui compagni.</li> <li>3. Anche se non sempre in modo consapevole cerca di utilizzare le occasioni di apprendimento per comprendere i propri punti di forza e di debolezza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità in modo piuttosto oggettivo.</li> <li>4. Si conosce, sa cosa desidera da se stesso e cosa può dare; ha una visione chiara delle proprie risorse e di come può ottenere risultati di eccellenza. Riconosce i successi, gli insuccessi e le corresponsabilità; si attiva per il raggiungimento di obiettivi anche non strettamente individuali.</li> </ol>

## A. Competenze metacognitive per il secondo biennio

Competenza	Descrizione	Indicatori di comportamento
1. CAPACITÀ DI COLLOCARE I FENOMENI IN PROSPETTIVA SISTEMICA STORICA E CRITICA	<p>Capacità di individuare e riconoscere gli elementi significativi del contesto di riferimento.</p> <p>Capacità di identificarne le interconnessioni e i relativi effetti.</p> <p>Capacità di individuare i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche giuridiche, sociali ed economiche e di comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non è in grado di individuare gli elementi fondamentali del contesto e, di conseguenza, non coglie le possibili interdipendenze tra di essi.</li> <li>2. Coglie solo gli aspetti più marginali dell'ambiente di riferimento. È orientato al breve periodo.</li> <li>3. Collega più variabili, "vede" le interrelazioni e formula interpretazioni coerenti.</li> <li>4. Prevede l'evoluzione delle relazioni fra sottosistemi e le loro conseguenze.</li> </ol>
2. CAPACITÀ DI UTILIZZARE IL METODO PROPRIO DI CIASCUNA DISCIPLINA	<p>Capacità di ragionare, di acquisire le informazioni, di effettuare una analisi critica dei problemi al fine di individuare le soluzioni più opportune.</p> <p>Capacità di utilizzare in modo autonomo e flessibile il metodo disciplinare Consapevolezza dell'interconnessione tra metodo e contenuto.</p> <p>Capacità di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. È superficiale, non coglie le variabili fondamentali dei problemi. Tende a proporre soluzioni immediate e non approfondite. Non agisce con metodo.</li> <li>2. Individua correttamente le variabili in gioco ma non è in grado di collegarle e classificarle per importanza.</li> <li>3. È metodico, preciso, in grado di cogliere i particolari. Collega più variabili, "vede" le interazioni, approccia i problemi sotto diversi aspetti. Individua la soluzione.</li> <li>4. È continuamente stimolato ad approfondire. Coglie le incoerenze e le contraddizioni e le esplicita. Collega facilmente tutte le variabili in gioco. Fornisce diverse ipotesi di soluzione alternative sostenendole con dati ed elementi significativi e concreti.</li> </ol>



<p><b>3. CAPACITA' DI ANALIZZARE E RIELABORARE TESTI E DATI</b></p>	<p>Capacità di selezionare, confrontare, rielaborare le informazioni apprese.</p> <p>Capacità di leggere e interpretare i contenuti nelle diverse forme in cui vengono proposti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Deve essere sollecitato e guidato nell'acquisizione delle informazioni necessarie, non interviene in maniera autonoma e consapevole e non applica strategie di studio e ricerca orientate al raggiungimento dell'obiettivo.</li> <li>2. Acquisisce dati e informazioni in maniera meccanica, senza attuare autonomamente una personale rielaborazione utile a raggiungere gli obiettivi prefissati.</li> <li>3. Confronta dati, elementi e conoscenze, selezionando solo alcuni aspetti, non sempre individuando i collegamenti possibili e utili al raggiungimento dell'obiettivo.</li> <li>4. È in grado di selezionare, mettere a confronto e rielaborare in modo personale e consapevole dati e informazioni precedentemente appresi utili a raggiungere l'obiettivo prefissato.</li> </ol>
<p><b>4. CAPACITA' DI COMUNICARE IN MODO CHIARO E COERENTE NELLE LINGUE PREVISTE DAL PIANO DI STUDI</b></p>	<p>Capacità di stabilire/individuare/usare metodi e strumenti di comunicazione, formali e informali, per trasmettere con efficacia il proprio pensiero e le proprie emozioni, recepire e ascoltare il pensiero e le emozioni altrui.</p> <p>Capacità di esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto pertinente ed efficace.</p> <p>Capacità di esprimere un punto di vista personale.</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Dimostra una notevole insicurezza nel momento in cui deve prendere la parola in classe, non è in grado di rielaborare le informazioni apprese precedentemente né di articolare in modo corretto la propria argomentazione o esposizione.</li> <li>2. Dimostra una certa insicurezza nel momento in cui viene interpellato: fatica a trovare le parole adatte e mostra una scarsa padronanza lessicale. Se guidato è però in grado di sviluppare il proprio pensiero correttamente, portando esempi a sostegno della tesi.</li> <li>3. Possiede una buona padronanza lessicale, tende però a non intervenire a meno che non gli/le venga richiesto: in quel caso dimostra comunque di saper motivare le proprie affermazioni con correttezza e precisione.</li> <li>4. Possiede un'ottima padronanza lessicale, interviene a proposito e con osservazioni pertinenti; è in grado di argomentare con completezza la propria tesi.</li> </ol>

5. CAPACITA' DI UTILIZZARE IN MODO CRITICO GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI	<p>Sa avvalersi di strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e ricerca.</p> <p>È in grado di valutare il grado di affidabilità delle informazioni reperite dalla rete informatica.</p> <p>È in gradi di confrontare le informazioni reperite nella rete informatica con informazioni provenienti da altre fonti.</p> <p>Sa impiegare strumenti informatici per la presentazione di contenuti e dati.</p>	<p>1. Non è in grado di gestire strumenti informatici che utilizza soltanto in modo estemporaneo e impreciso. Utilizza i dati reperiti nella rete in modo dogmatico.</p> <p>2. È in grado di utilizzare gli strumenti informatici e di reperire informazioni nella rete, ma non ne valuta l'affidabilità e non effettua opportuni confronti.</p> <p>3. È in grado di reperire informazioni dalla rete informatica, di utilizzarle e di presentarle con strumenti adeguati, ma non ne vaglia l'attendibilità e non effettua gli opportuni confronti.</p> <p>4. Sa utilizzare gli strumenti informatici in modo critico, vagliando le informazioni ottenute ed effettuando gli opportuni collegamenti con fonti differenti.</p>
---	--	---

## 6. STORIA DELLA CLASSE

La classe 4<sup>B</sup> è formata da 12 studenti, 9 della sezione scientifica e tre della sezione classica – linguistica. Undici studenti provengono dalla 3<sup>B</sup>, mentre uno si è aggiunto quest'anno.

La nota individuante di questo gruppo classe si traduce principalmente nella correttezza esemplare con cui si è rapportato con tutte le componenti dell'istituzione scolastica. Questo terreno fertile ha costituito la base su cui gli studenti più capaci hanno avuto l'opportunità di consolidare le loro conoscenze e competenze, mentre il gruppo rimanente quella di far fruttare l'impegno profuso, finalizzato al desiderio di apprendere e, quindi, di emergere sotto questo profilo. In conclusione, il rendimento complessivo del gruppo classe si attesta globalmente su una fascia medio alta.

## 7. CREDITO SCOLASTICO - CRITERI DI VALUTAZIONE

### 7.1 - Credito scolastico

L'art.15 del D.lgs. n°62 del 13/04/2017 ha modificato il D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009. Il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle ultime tre classi nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero secondo la nuova tabella A allegata al D.lgs 62/17. Essendo in regime transitorio è stata utilizzata la tabella di conversione del credito dei due anni precedenti. Il Liceo Carli è quadriennale (innovazione approvata con D.M. 766 del 13.09.2013) per cui l'attribuzione del credito avviene dalla classe seconda.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER I CANDIDATI ALL'ESAME DI STATO 2018/19.**

TABELLA ALLEGATA al D.Lgs. 62/17

Somma dei crediti conseguiti nei due anni precedenti	Nuovo credito attribuito per i due anni precedenti
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Media dei voti*	Credito scolastico		
	I anno	II anno	III anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

\* *M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale ovvero di integrazione dello scrutinio finale; ad essa contribuisce il voto di condotta.*

Il Collegio docenti stabilisce i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo:

a) Il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se sono soddisfatti almeno due dei seguenti parametri:

- 1) media dei voti con decimale  $\geq 0,5$
- 2) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo
- 3) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola
- 4) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione ad attività di volontariato, culturali e sportive, attestate attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno e la coerenza con gli obiettivi formativi della scuola, soggiorni all'estero ecc.
- 5) b) Agli studenti promossi nello scrutinio integrativo a seguito di sospensione del giudizio, potrà essere attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione solo nel caso di valutazione particolarmente rilevante in tutte le prove di recupero, fermo restando quanto definito nel punto a).

c) Agli studenti ammessi a maggioranza o con voto di consiglio, all'Esame di Stato verrà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione.

## 7.2 – Criteri di valutazione

### Parametri per la valutazione finale

1. Impegno e partecipazione
2. Progressi negli studi ed esiti degli interventi di recupero
3. Valutazioni nelle singole prove (in termini di conoscenze, abilità/capacità e competenze)

#### 1. Impegno e partecipazione all'attività scolastica

1	Non valutabile	
2-3	Assolutamente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica
4	Gravemente insufficiente	Non partecipa all'attività scolastica, rivelando scarsa attenzione e modesto interesse per gli argomenti proposti
5	Insufficiente	Partecipa con discontinuità, Generalmente non si fa coinvolgere nelle varie attività
6	Sufficiente	Partecipa anche se in modo passivo, presta attenzione solo quando gli argomenti proposti suscitano il suo interesse.
7	Discreto	Partecipa alle attività, si impegna diligentemente anche se a volte non sempre con il necessario interesse
8	Buono	Segue con attenzione i vari argomenti proposti e si impegna costantemente
9	Ottimo	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali
10	Eccellente	Segue con attenzione e interesse i vari argomenti proposti anche con contributi personali e si dimostra sempre propositivo.

#### Progressi registrati ed esiti dei recuperi

- progressi: notevoli, buoni, discreti, sufficienti, poco significativi, inesistenti, negativi.
  - esiti dell'attività di recupero: positivi, parziali, negativi, non ha partecipato all'attività di recupero.
2. *Valutazione singole prove in termini di conoscenze, abilità, competenze.*
- Conoscenze: risultato dell'assimilazione di informazioni, fatti, principi, teorie, regole relativi ad un ambito disciplinare.
  - Abilità: applicazione delle conoscenze per portare a termine compiti precisi, possono essere cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo, creativo) e pratiche (abilità manuale e uso di metodi, strumenti, materiali)
  - Competenze: capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo. Il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.

La sufficienza è il voto 6, l'insufficienza grave è il voto 4.

Il Collegio dei Docenti è consapevole che il processo valutativo non può comunque ridursi ad un automatismo ma deve tener conto di situazioni particolari e casi individuali e quindi dà facoltà ai singoli Consigli di classe di derogare alla delibera assunta motivando adeguatamente le decisioni prese.

Parametri	Livelli	Voto/10	Descrittori
Conoscenze	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Assoluta mancanza di conoscenze
	Del tutto negativo	3	Conoscenza frammentaria che pregiudica il quadro d'insieme
	Gravemente negativo	4	Conoscenza molto lacunosa
	Insufficiente	5	Conoscenza superficiale
	Sufficiente	6	Conoscenza essenziale dei contenuti minimi
	Discreto	7	Conoscenze assimilate
	Buono	8	Conoscenze sicure e consolidate
	Ottimo	9	Conoscenza completa e approfondita
	Eccellente	10	Conoscenza completa, approfondita e autonoma
Abilità	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Non sa applicare regole e procedure per mancata conoscenza
	Del tutto negativo	3	Applicazione confusa e gravemente scorretta
	Gravemente negativo	4	Commette ripetuti e gravi errori procedurali
	Insufficiente	5	Commette errori non gravi
	Sufficiente	6	Applicazione corretta ma meccanica e nelle situazioni più semplici
	Discreto	7	Applicazione sostanzialmente corretta
	Buono	8	Applicazione sicura
	Ottimo	9	Applicazione precisa in situazioni note
	Eccellente	10	Applicazione precisa anche in situazione nuove
Competenze	Non valutabile	1	Si sottrae alla prova
	Inesistente	2	Non ha raggiunto alcuna competenza di base disciplinare
	Del tutto negativo	3	Denota gravi difficoltà logiche e di rielaborazione
	Gravemente negativo	4	Presenta difficoltà logiche e di rielaborazione personale
	Insufficiente	5	Incerte capacità logiche e di rielaborazione personale.
	Sufficiente	6	Competenze sufficienti che devono essere consolidate
	Discreto	7	Competenze generalmente consolidate
	Buono	8	Competenze sicure
	Ottimo	9	Competenze complete che esercita con autonomia
	Eccellente	10	Competenze complete che esercita con autonomia e originalità, apportando contributi critici

## **8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E DI SECONDA PROVA.**

### **8.1 PRIMA PROVA**

#### **Per tutti gli indirizzi**

Durante questo anno scolastico si sono svolte due simulazioni di prima prova coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno.

*Calendario delle simulazioni:* martedì 19 febbraio (in orario mattutino, 6h) e giovedì 4 aprile (in orario pomeridiano, 6h).

*Strumenti consentiti:*

dizionario della lingua italiana, dizionario dei sinonimi e dei contrari.

*Tracce:*

Per tali simulazioni sono state utilizzate le tracce proposte dal MIUR.

### **8.2 SECONDA PROVA**

Durante questo anno scolastico si sono svolte due simulazioni di seconda prova coerenti con l'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno.

*Calendario delle simulazioni:* giovedì 28 febbraio e martedì 2 aprile (sempre in orario mattutino, 6 h).

*Strumenti consentiti:* dizionario della lingua latina e greca (indirizzo classico), dizionario di lingua (indirizzo linguistico), calcolatrici ammesse dal ministero (indirizzo scientifico).

*Tracce:*

Per tali simulazioni sono state utilizzate le tracce ministeriali proposte dal Miur.

**Nell'allegato A le griglie di valutazione.**

### **8.3 SIMULAZIONE COLLOQUIO E GRIGLIA DI VALUTAZIONE**

È prevista una simulazione del colloquio in data venerdì 24 maggio (in orario pomeridiano).

**Nell'allegato A la griglia di valutazione.**

### **8.4 DEFINIZIONE DELLE AREE DISCIPLINARI AI FINI DELLA CORREZIONE DELLA 1<sup>a</sup> E 2<sup>a</sup> PROVA SCRITTA**

In merito alla definizione delle aree disciplinari ai fini della correzione della 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> prova scritta si rimanda, per la sezione scientifica, a quanto stabilito dal D.M. n. 319 del 29 maggio 2015; nella sezione classica e in quella linguistica, invece, il docente di arte affianca quello di italiano.

## 9. DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Le discipline sono state svolte in lingua inglese con modalità Hard CLIL tranne ove indicato.

a.s.	Discipline	Docente
2015-16	STORIA E GEOGRAFIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Silvia LORENZINI Prof.ssa Anna RUGGERI Prof.ssa Rossana BONSI
2016-17	STORIA E GEOGRAFIA SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Silvia LORENZINI Prof.ssa Anna RUGGERI Prof.ssa Fabiana MEZZABOTTA Prof.ssa Rossana BONSI
2017-18	FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 10) STORIA FILOSOFIA SCIENZE (scienze della terra e chimica)	Prof. Davide CATANIA Prof. Paolo MAUGERI Prof. Paolo MAUGERI Prof.ssa Rossana BONSI Prof. Andrea PUMA
2018-19	STORIA FILOSOFIA SCIENZE NATURALI FISICA (modulo CLIL per un monte ore pari a 6)	Prof. Paolo MAUGERI Prof. Paolo MAUGERI Prof.ssa Rossana BONSI Prof.ssa Margherita MIELE Prof. Davide CATANIA Prof. Stefano FERRARI

## 10. ATTIVITA', PERCORSI e PROGETTI svolti nell'ambito di CITTADINANZA e COSTITUZIONE

Il Piano triennale dell'offerta formativa del Liceo Carli considera fondamentale lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione, utili e necessarie per la formazione del cittadino di oggi e di domani. Ogni docente è consapevole, infatti, che l'insegnamento e lo studio della propria singola disciplina non potrà mai essere sconnesso da questo scopo: permettere a tutti gli studenti di comprendere la realtà attuale che li circonda e porsi in atteggiamento critico nei confronti di essa.

Dal PTOF:

*“Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Cittadinanza e Costituzione ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni. [...]*

*Il percorso di Cittadinanza e Costituzione si sviluppa su tre livelli:*

- *La riflessione e il confronto sui temi della contemporaneità, che potrà avvalersi anche del contributo di esperti e operatori delle istituzioni e delle organizzazioni che operano nel territorio;*
  - *L'attenzione e il rispetto delle norme e dei doveri che regolano la vita della comunità scolastica, nella consapevolezza che sono fondamentali per garantire il rispetto dei diritti di tutti coloro che vi partecipano e la tutela dell'ambiente;*
  - *La consapevolezza che la Costituzione è lo scrigno dei valori che fondano la Comunità nazionale e la conoscenza dei principi che ne costituiscono l'ossatura.*
- [...]

*Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Cittadinanza e Costituzione si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro, con le Giornate seminariali Io Carli e con le iniziative di Educazione al benessere con sé e con gli altri e con le proposte della Commissione per le attività extracurricolari. Si tratta infatti di percorsi che condividono importanti mete educative e perciò, opportunamente coordinati, possono generare importanti sinergie valorizzando l'unitarietà della funzione educativa”.*

Pertanto, si elencano le attività di Cittadinanza e Costituzione dell'a.s. 2018/2019, nella prospettiva citata, ossia che ogni insegnamento ha tra i suoi fini quello dell'edificazione del cittadino.

**Nell'ambito del Progetto “Educazione al benessere di sé e con gli altri” e di altre giornate seminariali, approvati dal Collegio Docenti:**

- Incontro con D. Geracitano, assistente tecnico Polizia di Stato: *Il cyberbullismo e l'uso consapevole della rete.*
- Incontro con Don F. Corazzina, parroco cittadino: *Il bullismo, combattiamolo!*
- Incontro-testimoniaza con S. Huscher, professoressa di lingua tedesca del Liceo Carli: *La mia giornata della memoria*
- Installazione artistica per la celebrazione della *Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne*, in cui ogni studente ha ricevuto un foglio rosso per creare un origami a forma di fiore e ha poi riflettuto, guidato dai docenti, su un dramma che ancora non cessa di esistere.
- Giornata seminariale “*Io Carli*”, in cui ogni studente ha avuto la possibilità di proporre lezioni preparate da lui stesso ed assistere a lezioni predisposte da suoi compagni.
- Celebrazione della *Giornata del ricordo della strage di piazza Loggia*, con approfondimento e riflessione gestiti da diversi docenti, in particolare dal professore di Diritto ed Economia.

**Nell'ambito dell'insegnamento di Diritto ed Economia – Laboratorio di lettura del quotidiano ed analisi dell'attualità:**

- La questione migratoria: verità e menzogne, pro e contro dell'immigrazione attuale, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- La *privacy* al tempo di Internet: approfondimento sul rapporto con il web, sui suoi pericoli, in particolare quelli relativi ai *social media* e alla sicurezza dei nostri dati, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- L'Unione Europea ieri, oggi e domani: approfondimento sull'UE, sulle sue funzioni, sui suoi grandi meriti, sulle sue contraddizioni, sul suo futuro, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- L'uguaglianza sostanziale: la lettura dell'art.3 della Costituzione e l'approfondimento sul suo vero significato in un contesto democratico e civile.
- La funzione della pena, il fine rieducativo di essa, la pena di morte e i Paesi in cui è permessa, l'art.27 della Costituzione e la sua analisi, con annesse visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.
- Il caso *Stefano Cucchi*: il senso della giustizia e dell'uso della forza, i suoi abusi e i possibili rimedi, con annessa partecipazione ad una conferenza esterna in cui è intervenuta la sorella Ilaria Cucchi,



oltre a visioni di video informativi, letture di articoli di giornale e brevi saggi e discussioni guidate in classe.

#### **Nell'ambito delle uscite didattiche e percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:**

- Viaggio di istruzione con annessa esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso le maggiori istituzioni europee (Francoforte e Bruxelles), oltre ad incontri con funzionari dell'UE e con imprenditori locali operanti nel mondo dei servizi in un contesto economico globalizzato.
- Uscita didattica al Ristorante/Gastronomia "21 grammi" di Brescia, gestito e diretto da una cooperativa volta all'inserimento lavorativo delle persone affette da Sindrome di Down. L'uscita è servita all'esemplificazione pratica di quanto studiato durante le lezioni di Diritto ed Economia e all'approfondimento del vero significato dell'art.3 *Cost.*, nonché dell'importanza di un vero sistema di welfare.

#### **Nell'ambito delle attività di rappresentanza studentesca:**

Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti in Consiglio di Classe (diversi per ogni classe), la durata in carica è di un anno scolastico.

Ogni classe è chiamata ad eleggere tre studenti rappresentanti in Consiglio di Istituto (su tutta la scuola), la durata in carica è di due anni scolastici.

Ogni classe è chiamata ad eleggere due studenti rappresentanti della scuola per la Consulta provinciale degli studenti, la durata in carica è di due anni scolastici.

Dette esperienze hanno avuto la funzione di educare i ragazzi ad una piena consapevolezza degli strumenti democratici, nonché dell'importanza della rappresentanza in una collettività organizzata.

Per le competenze, capacità e conoscenze raggiunte nell'ambito dello svolgimento delle attività di Cittadinanza e costituzione si veda l'allegato D, estratto dal PTOF del Liceo.

## **11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nel secondo biennio l'attività di Alternanza Scuola Lavoro è orientata a sviluppare la Cultura d'Impresa attraverso l'analisi di temi relativi alla organizzazione dell'attività imprenditoriale, allo sviluppo storico delle tecniche e delle attività produttive e all'organizzazione economica del territorio, temi che sono stati declinati secondo una curvatura propria in ciascuna disciplina.

Tali interventi sono stati concentrati preferibilmente nell'arco della stessa settimana, nel corso della quale gli studenti hanno avuto modo di incontrare imprenditori, operatori d'impresa, esperti dei temi aziendali, che li hanno accompagnati nell'analisi e nella discussione dei risvolti più attuali delle tematiche proposte. Tale attività è stata propedeutica all'inserimento nel tirocinio attivo in azienda, che ha occupato una settimana in ciascuno dei due anni, come previsto dal Progetto di Alternanza Scuola Lavoro dell'Istituto. Il particolare legame del Liceo con l'AIB ha permesso di avviare progetti di alternanza con numerose aziende del territorio e in diverse aree di attività: dall'amministrazione alla produzione al marketing.

**Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 la classe ha svolto 30 ore di attività di "Alternanza scuola-lavoro" articolata nei seguenti progetti:**

- *Il mercante del Medioevo*: approfondimento della figura del mercante medievale, antenato del moderno imprenditore. Lo studio è stato trasversale e ha compreso diverse discipline: diritto, economia, storia, italiano.
- Partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriale Bresciana, quali il *Piccole e medie imprese day*, *Laboratorio del Forum Impresa&Finanza*.
- Corso di formazione generale di 4 ore in materia di sicurezza.

**Nel corso dell'anno scolastico 2017-2018 la classe ha svolto rispettivamente 108 ore per l'indirizzo Scientifico e 113 ore per l'indirizzo Classico e Linguistico di attività di "Alternanza scuola-lavoro" articolata nei seguenti progetti:**

- *Progetto Arsenale*: studio della storia dell'edificio che ospita la scuola e del contesto economico degli ultimi secoli nel quartiere circostante, con esperienze di studio in Archivio di Stato e collaborazioni con enti museali bresciani (*Musil*), nonché analisi scientifiche e chimiche delle acque bresciane.
- *Mi preparo all'alternanza*: ciclo di incontri tenutisi a scuola sul tema dell'imprenditorialità e del welfare aziendale, con la partecipazione di esperti d'impresa, imprenditori e professori universitari e partecipazione a conferenze e iniziative organizzate o sostenute dall'Associazione Industriali Bresciani, quali: *Cluster Iveco 2.0*, *Smart future Academy*.
- Tirocinio in azienda: stage in azienda della durata di una settimana lavorativa in cui gli studenti sono stati accompagnati ad una maggiore consapevolezza dell'ambiente aziendale, dell'importanza del lavoro in équipe e dell'utilizzo degli strumenti multimediali.
- Corso di formazione specifica in materia di sicurezza

### **1. Mi preparo all'alternanza**

Iniziative e incontri legati alla cultura d'impresa e propedeutici all'esperienza in azienda.

Tali attività comprendono in particolare: incontri con operatori ed esperti della realtà d'impresa e laboratori e iniziative proposte dal territorio e in particolare dall'Associazione Industriale Bresciana,

Nel corso di questi incontri gli studenti sono stati invitati a riflettere in particolare su due aspetti della vita dell'impresa:

- a. il sistema di interazione che ne costituisce il tratto distintivo e il connesso tema della Responsabilità sociale dell'attività imprenditoriale;
- b. il ruolo dell'innovazione tecnologica nella crescita economica, con particolare riguardo gli effetti, anche sociali, del passaggio dal modello di produzione fordista al modello postfordista, fino ai più recenti metodi legati alla lean production al WCM e all'industria 4.0.

Di seguito gli indicatori previsti:

<b>Prestazioni attese</b>	<b>Competenze in termini di performance</b>	<b>Competenze generali di profilo</b>
Conosce il sistema dei distretti industriali. Conosce la differenza tra fordismo, taylorismo e industria 4.0.	Sa orientarsi nel tessuto produttivo del territorio in cui vive e conosce le tecnologie impiegate con particolare riferimento al tema dell'innovazione.	Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche. Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali.
Conosce la struttura produttiva, le grandezze e i risultati economici del territorio in cui vive.	È consapevole del ruolo svolto dall'innovazione tecnologica nella crescita economica di un'area geografica.	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali.
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici.	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili.

È in grado di riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale d'impresa.	l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli.	
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità. È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali.	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro.	Agire in modo autonomo e responsabile.

## 2. Progetto Arsenale

<b>Prestazioni attese</b>	<b>Competenze in termini di performance</b>	<b>Competenze generali di profilo</b>
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto in italiano e in inglese	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi anche di carattere storico Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto Conosce e sa riportare la storia dell'edificio scolastico
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito Sa eseguire compiti assegnati È operoso/a e puntuale	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure	Agire in modo autonomo e responsabile
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio È disponibile all'ascolto e all'apprendimento È aperto a soluzioni nuove	È intellettualmente onesto e flessibile	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi
Capacità di lavorare in gruppo Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue	Collaborare e partecipare

### 3. Tirocinio formativo attivo

L'attività in azienda è stata orientata a perseguire e valorizzare le competenze e capacità di seguito riportate:

<b>Prestazioni attese</b>	<b>Competenze in termini di performance</b>	<b>Competenze generali di profilo</b>
Si rivolge alle persone che operano nell'azienda scegliendole correttamente in relazione ai compiti assegnati. Sa distinguere i diversi stakeholders e gli interessi di cui sono portatori. Conosce i dati relativi all'impresa in cui opera (attività, fatturato, numero di dipendenti ecc...).	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne all'impresa, tra l'impresa, l'ambiente e il territorio in cui opera e tra le imprese dello stesso settore.	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche. Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali.
Sa utilizzare gli strumenti e i mezzi adeguati per realizzare gli obiettivi che gli vengono affidati.	Sa cogliere, in un contesto aziendale, la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi.	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche. Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali.
Conosce il Codice etico dell'azienda e le iniziative aziendali che si configurano nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale dell'impresa.	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili.
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito. Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare)). È operoso/a e puntuale.	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure.	Agire in modo autonomo e responsabile.
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio. È disponibile all'ascolto e all'apprendimento. È aperto a soluzioni nuove.	È intellettualmente onesto e flessibile.	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui.
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a. Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo.	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare Risolvere problemi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale.		
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati.	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto.	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi. Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto. Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1.
Capacità di lavorare in gruppo. Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito.	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue.	Collaborare e partecipare.
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità. È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali.	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro.	Agire in modo autonomo e responsabile.

#### 4. Formazione in materia di sicurezza

Infine, gli studenti hanno dedicato **8 ore alla formazione specifica in materia di sicurezza.**

Argomento	Indirizzo Scientifico	Indirizzo Classico e Linguistico
Incontro di presentazione del progetto di Istituto	1 ora	1 ora
Mi preparo all'alternanza: Incontri con imprenditori e con docenti di Economia aziendale, Storia economica, Economia monetaria Partecipazione ad altre iniziative attivate dal territorio	23 ore	23 ore
Progetto Arsenale	33 ore	38 ore
Attività di tirocinio in azienda 18-23 giugno	40 ore	40 ore
Corso di sicurezza formazione specifica	8 ore	8 ore
Attività di verifica	3 ore	3 ore
<b>Totale</b>	<b>108 ore</b>	<b>113 ore</b>

**Nel corso dell'anno scolastico 2018-2019 la classe ha svolto 50 ore di attività "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" articolata nei seguenti progetti:**

- Viaggio di istruzione con annessa esperienza di Alternanza Scuola Lavoro presso le maggiori istituzioni europee (BCE, Parlamento, Commissione presso le sedi di Francoforte e Bruxelles), oltre ad incontri con funzionari dell'UE e con imprenditori locali operanti nel mondo dei servizi in un contesto economico globalizzato.
- Visita aziendale a Madrid, in cui è stata analizzata ancora una volta la figura dell'imprenditore, nonché del ricercatore universitario, data la parte dedicata alla visita dell'*Universidad de Madrid* e

alle sue importanti ricerche nel campo dell'economia e dell'automazione rivolta alle nuove tecnologie.

## 1. Viaggio in Europa

### Visita delle principali istituzioni europee: Parlamento, Commissione, Banca Centrale Europea

Di seguito gli indicatori previsti:

<b>Prestazioni attese</b>	<b>Competenze in termini di performance</b>	<b>Competenze generali di profilo</b>
Conosce caratteristiche e ruolo delle istituzioni politiche ed economiche dell'UE. Conosce la struttura economico produttiva dell'UE e le sue principali problematiche. Sa leggere e interpretare le fonti economico giuridiche.	È in grado di riconoscere il sistema di relazioni interne alle istituzioni europee e delle istituzioni europee con il territorio. Sa cogliere la relazione tra obiettivi, strumenti, mezzi delle principali Istituzioni europee.	Conoscere significati metodi e categorie messe a disposizione delle scienze economiche giuridiche e sociologiche. Sviluppare la capacità di misurare fenomeni economici e sociali.
Sa discutere il tema del rapporto istituzioni-società civile.	Sa riconoscere i comportamenti che configurano la responsabilità sociale nelle scelte della politica economica.	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili.
È in grado di individuare e discutere i comportamenti relativi ai problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa nelle moderne economie globalizzate.	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa nelle moderne economie globalizzate.	Comprende i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili.
È in grado di individuare e discutere i temi relativi al patrimonio culturale dell'Europa. Sa leggere e interpretare le fonti materiali.	Sa approfondire e valorizzare i contenuti relativi al patrimonio culturale dell'Europa. Sa approfondire la storia locale e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale locale attraverso la narrazione delle imprese del passato.	Imparare ad imparare. Identificare il legame tra fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni politiche. Individuare categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione dei fenomeni culturali.
Sa distinguere le diverse figure di stakeholder e gli interessi di cui sono portatrici.	È consapevole dei temi e dei problemi sociali, ambientali e culturali che caratterizzano l'attività d'impresa e del ruolo dell'imprenditore nell'affrontarli.	Comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale.

È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati.	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto in italiano e in inglese.	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi. Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto. Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1.
È consapevole dei propri interessi e delle proprie capacità. È consapevole delle mansioni e delle responsabilità che contraddistinguono le diverse prestazioni professionali.	È in grado di scegliere in modo consapevole il proprio percorso futuro.	Agire in modo autonome e responsabile.
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito. Sa eseguire semplici compiti assegnati (es. leggere dati e/o documenti giuridici aziendali di carattere elementare, stendere relazioni e curricula, utilizzare il software aziendale in relazione ai compiti assegnati, operare in laboratori scientifici, altro (specificare). È operoso/a e puntuale.	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure.	Agire in modo autonomo e responsabile.
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio. È disponibile all'ascolto e all'apprendimento. È aperto a soluzioni nuove.	È intellettualmente onesto e flessibile.	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui.
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a. Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo. Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale.	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Capacità di lavorare in gruppo. Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito.	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue.	Collaborare e partecipare.

Le Competenze di performance e di profilo sopra delineate poggiano su un nucleo di Conoscenze che comprende:

1. La storia del processo di Unificazione dell'Europa
2. L'organizzazione politica dell'Europa
3. Gli atti normativi europei
4. Le politiche europee relative a temi economici
5. Le problematiche aperte dalla globalizzazione dei mercati

## 2. Visita Aziendale a Madrid

<b>Prestazioni attese</b>	<b>Competenze in termini di performance</b>	<b>Competenze generali di profilo</b>
È in grado di utilizzare la lingua italiana e straniera per svolgere i compiti assegnati.	È in grado di comunicare in modo chiaro e corretto in italiano e in inglese.	Sa leggere, analizzare e interpretare i testi. Sa esporre oralmente e in forma scritta in modo corretto. Ha competenze comunicative in una seconda lingua almeno al livello B1.
Agisce con senso di responsabilità in relazione a un compito. Sa eseguire compiti assegnati. È operoso/a e puntuale.	Svolge i compiti assegnati ponendo attenzione ai fini, ai tempi e alle procedure.	Agire in modo autonomo e responsabile.
Sostiene il proprio punto di vista senza essere perentorio. È disponibile all'ascolto e all'apprendimento. È aperto a soluzioni nuove.	È intellettualmente onesto e flessibile.	Sa argomentare le proprie tesi e sa confrontarle con quelle altrui.
Si attiva per svolgere un'attività utile anche senza essere direttamente sollecitato/a. Davanti a un problema è in grado di avanzare proposte per affrontarlo. Affronta i problemi e le situazioni critiche in modo personale.	È in grado di prendere decisioni e di esercitare spirito di iniziativa in relazione ai compiti assegnati.	Progettare-Risolvere problemi. Spirito di iniziativa e imprenditorialità.
Capacità di lavorare in gruppo. Capacità di rispettare le norme di comportamento dell'ambiente in cui è inserito.	Sa stabilire relazioni umane collaborative e proficue.	Collaborare e partecipare.

### Sintesi delle attività

<b>Attività</b>	<b>Aula</b>	<b>Laboratorio</b>	<b>Casa</b>	<b>TOTALE</b>
Presentazione e verifica	1		4	5
Viaggio nell'Unione Europea		40		40
Madrid		5		5
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>45</b>	<b>4</b>	<b>50</b>



## **12. CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

L'aspetto dell'internazionalizzazione è una delle componenti fondamentali del Liceo: la scuola offre agli studenti la possibilità di certificare la competenza linguistica raggiunta attraverso esami riconosciuti a livello internazionale (First, Ielts per la lingua inglese, DELE per la lingua spagnola, Goethe-Institut per quella tedesca).

**Per inglese, 11 studenti hanno ottenuto la certificazione IELTS ( 6 con il livelli C1 e 5 con il livello B2).**

**Per spagnolo (scientifico), 6 studenti hanno ottenuto la certificazione Dele con livello B2.**

**Per spagnolo (linguistico), tutti gli studenti hanno ottenuto la certificazione Dele con livello B2.**

**Per tedesco (linguistico), una studentessa ha ottenuto la certificazione B1 fur Jugendliche.**

## **13. ALTRE ATTIVITA'**

### **13.1 - Stage all'estero**

Il progetto del Liceo Internazionale Guido Carli prevede che al termine dei primi due anni scolastici gli studenti si rechino nei paesi europei di cui studiano le lingue per uno stage linguistico di approfondimento delle abilità comunicative e delle competenze di utilizzo della lingua stessa in situazioni quotidiane. Al termine della prima (a.s. 2015-16) la classe si è recata per due settimane in Inghilterra a Chester (UK) ospitata in famiglia, mentre al termine del secondo anno, gli studenti si sono recati nel paese della seconda lingua oggetto di studio: a Malaga (SPAGNA), a Monaco di Baviera (GERMANIA) e Graz (AUSTRIA).

### **13.2 - Viaggi di istruzione e uscite didattiche**

Viaggio studio in Cina (a.s. 2017-2018).

Visita al Brescia Photo Festival presso Santa Giulia (a.s. 2017-18).

Educazione al benessere con sé e con gli altri: "Guida connesso" (a.s. 2017-18).

Viaggio studio a Francoforte-Bruxelles (a.s. 2018-2019).

Viaggio studio a Ginevra-CERN (a.s. 2018-2019).

Viaggio studio a Madrid (a.s. 2018-2019).

Visita alla mostra "Porti possibili, sei artisti per l'accoglienza" presso Museo Santa Giulia, Brescia (a.s. 2018-2019).

### **13.3 - Partecipazione a progetti**

Durante il terzo anno la classe ha partecipato al progetto Arsenale in seno all'attività di Alternanza. Il progetto si è sviluppato nel corso di tutto l'anno scolastico e ha coinvolto esperti esterni nella preparazione del progetto finale.

Partecipazione e premiazione del concorso Storie di Alternanza presso Camera del Commercio di Brescia (a.s. 2018-2019).

Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato al progetto "Guida connesso" a cura della Polizia locale di Brescia. (a.s. 2018-2019).

Nel corso del quarto anno la classe ha partecipato al Laboratorio musicale e ascolto analitico presso il Liceo Guido Carli (a.s. 2018-2019).

### **13.4 - Conferenze e convegni**

Convegno Cluster lombardo della mobilità (a.s. 2017-18).

Conferenza Educazione al benessere di sé-con gli altri (a.s. 2017-2018).

Convegno I martedì della camera di commercio (a.s. 2017-2018).

Giornata della memoria (a.s. 2017-2018).

Convegno Smart Future Academy (a.s. 2017-2018).

Convegno La responsabilità sociale per l'industria 4.0 (a.s. 2017-2018).

Convegno Active "Siamo tutti olimpici eliminiamo il para" (a.s. 2017-2018).

Conferenza 25 aprile: testimonianza di Antonio Marenzi (a.s. 2017-2018).

Conferenza "Indietro non si torna" (a.s. 2017-2018).

Giornata della memoria (a.s. 2018-2019).

Giornata nazionale contro il bullismo- don F. Corazzina (a.s. 2018-2019).

Convegno Cyberbullismo e uso consapevole della rete – dott. D. Geracitano (a.s. 2018-2019).

Incontro con dott.ssa D. Campanelli Direttore USR Lombardia (a.s. 2018-2019).

### **13.3 - Spettacoli teatrali**

Un gruppo di studenti ha avuto l'opportunità di partecipare a un ciclo di spettacoli legati alla stagione culturale del teatro cittadino.

La docente di storia dell'arte, inoltre, ha organizzato un ciclo di lezioni atte a implementare la sensibilità e le conoscenze musicali degli studenti.

## **14. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE**

Lingua e letteratura italiana

Lingua e letteratura latina

Lingua e letteratura greca

Storia

Filosofia

Lingua e cultura straniera- Inglese

Lingua e cultura straniera - Spagnolo

Lingua e cultura straniera – Tedesco

Lingua e cultura straniera - Cinese

Lingua e cultura straniera - Russo

Matematica

Fisica

Scienze naturali

Diritto ed economia

Storia dell'arte e cultura artistico musicale

Scienze motorie e sportive

Insegnamento della religione cattolica

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno scolastico si è cercato di costruire con la classe, affidatami quest'anno per l'insegnamento di italiano, un rapporto di serena collaborazione, al fine di raggiungere gli obiettivi previsti. Ciò è stato nell'insieme possibile, grazie all'atteggiamento della classe, disciplinato e corretto, anche se caratterizzato da uno studio poco rielaborato, ma libresco. La classe può essere definita diligente, non priva di interesse e di curiosità per la materia. La programmazione è stata seguita in modo abbastanza regolare e gli studenti, nella maggior parte di essi, attenti al risultato, hanno raggiunto in modo adeguato gli obiettivi richiesti. Un paio di studenti, più coinvolti e attivi, ha mostrato di apprezzare molti dei testi letterari proposti alla riflessione e ha acquisito conoscenze più solide, giungendo a una comprensione consapevole dei fenomeni letterari e maturando competenze buone, sia di analisi testuale, sia di esposizione e di rielaborazione critica. Per un paio di essi permangono alcune fragilità nell'esposizione scritta e orale.

Si è partiti, a inizio anno, con il Romanzo di A. Manzoni, per terminare con cenni sullo sviluppo della narrativa della stagione neorealistica; il percorso previsto dalle *Indicazioni* è quindi stato ridotto e un po' sacrificato nella sua parte finale sia per attività previste dal Ptof e dall'alternanza Scuola / lavoro, cadute nei giorni di lezione, sia per la necessità, emersa nel corso dell'anno, di fare delle pause funzionali alla rielaborazione dei concetti chiave e al potenziamento di alcuni aspetti di analisi testuale, date le difficoltà di alcuni studenti nella decodifica dei testi, nonché alla necessità di dedicare ore scolastiche alla disanima delle tipologie testuali previste dal nuovo Esame di stato, entrato in vigore durante l'anno scolastico 2018-2019.

Numero ore annuali 140 (4x35)

Numero ore effettivamente svolte: 101, al 30 aprile 2019, previste ancora: 22 ore (fra maggio/giugno)

### OBIETTIVI

Nel corso dell'anno si è cercato di stimolare gli studenti a:

(Produzione scritta e orale)

- essere in grado di individuare i diversi registri linguistici e di applicarli sia nella produzione orale, sia in quella scritta
- maturare competenze di ordine linguistico, lessicale e comunicativo
- utilizzare in modo corretto e appropriato la lingua e nelle diverse funzioni comunicative

(Letteratura italiana)

- avere consapevolezza del "percorso storico" della letteratura italiana e dei fenomeni letterari in autori, opere, generi
- affrontare in maniera sempre più autonoma la lettura, l'analisi e la comprensione di testi di vario genere, in prosa o in poesia, utilizzando gli strumenti forniti
- acquisire familiarità con testi della letteratura italiana, applicando le strategie di analisi al fine di comprendere il quadro generale e le relazioni tra i diversi generi e autori rispetto alle costanti e ai tratti di originalità e ai legami intertestuali
- sviluppare il gusto per la lettura
- collegare le tematiche affrontate ad autori delle letterature straniere, a filosofi, ad artisti

## RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il gruppo ha raggiunto un'adeguata conoscenza della storia letteraria e una accettabile abilità di analisi e comprensione del testo, nonostante gli esiti differenziati secondo la situazione di ciascuno. Permangono incertezze di alcuni (un paio) nelle prove scritte e nell'esposizione orale.

## METODI

Nel corso dell'anno si sono alternanti momenti di lezione frontale a lezioni partecipate e interattive che richiedessero un maggiore apporto degli studenti, chiamati a intervenire, analizzare i testi, esprimere giudizi, attualizzare; si sono dedicate anche lezioni /spiegazioni tenute dagli studenti rispetto ad approfondimenti /letture personali svolti come lavoro domestico.

Il programma è stato svolto in linea di massima secondo il piano di lavoro, procedendo alla ricostruzione del contesto storico-culturale con il quale interagiscono i diversi autori. La lettura diretta dei testi (analisi, comprensione, interpretazione, attualizzazione) ha costituito il momento fondamentale per cogliere la specificità del pensiero dell'autore e l'originalità della sua produzione. Ciò ha consentito di scoprire, al di là dei fenomeni letterari, la perennità dei valori e degli interrogativi di fondo dell'uomo, pur nel mutare delle condizioni storiche-sociali.

## STRUMENTI

Manuali di riferimento, Pc dell'aula, I-pad degli studenti, dvd forniti dall'insegnante.

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta (tipologia A, B, C della prima prova dell'esame di stato secondo le indicazioni ministeriali)	6
Prove di letteratura secondo la tipologia della trattazione sintetica di argomenti e dei quesiti a risposta aperta	2
Prove orali: interrogazioni	3
Presentazioni in Power Point di approfondimenti da parte dei ragazzi	1
Correzione di elaborati/relazioni/analisi del testo svolti come lavoro domestico	3

## STRATEGIE DI RECUPERO

Studio individuale e recupero *in itinere*, produzioni scritte assegnate come lavoro domestico.

## TESTO IN ADOZIONE

Panebianco, Gineprini, Seminara, *Lettere Autori*, volume 2 e 3 e Contemporaneità e Postmoderno, Zanichelli.

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiali forniti dall'insegnante: fotocopie, file con sintesi e mappe concettuali, letture e analisi personali degli alunni, siti internet, audiovisivi (es. dvd di film tratti da romanzi o di letteratura).

La docente  
Prof.ssa Donatella Cavassori

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LETTERATURA LATINA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento di lingua e cultura latina si è configurato per il curriculum scientifico nel percorso quadriennale secondo un monte ore settimanale di due ore.

Alla luce di questo monte ore ridotto rispetto ai percorsi tradizionali e di un cambio di metodo di insegnamento (metodo Ørberg nei primi due anni e tradizionale dal terzo), si è stabilito di sviluppare lo studio della letteratura e della cultura latina con la lettura e analisi di testi prevalentemente in lingua italiana, sacrificando l'esercizio di traduzione dal latino dei brani d'autore per prediligere lo studio delle linee essenziali e generali dello sviluppo della letteratura latina.

In linea con le Indicazioni Nazionali dei Licei e con i nuclei fondanti indicati nella programmazione dell'area disciplinare del Liceo, i testi sono stati inseriti nel contesto storico-letterario in cui sono nati e si è cercato, nei limiti possibili, di portare gli studenti a saper individuare nel sistema letterario gli elementi costanti, ma anche gli apporti innovativi delle singole personalità poetiche, di cui si sono state messe in luce l'originalità e la specificità.

### OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- decodificare il messaggio di un testo letterario;
- analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà latina attraverso i testi;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea;
- riconoscere le caratteristiche peculiari dei testi.

### METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezioni frontali;
- lezione dialogata interattiva;
- lavoro individuale;
- confronti a livello di critica testuale e di storia della letteratura tra il mondo antico e moderno.

### STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- libri di testo;
- brani letterari antologizzati e tradotti;
- materiale predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte a risposta aperta	6
Interrogazioni	3
Presentazioni	1

## STRATEGIE DI RECUPERO

Studio individuale.

### TESTO IN ADOZIONE

- G.Nuzzo - C.Finzi, *Humanitas nova* vol. 2 (G.B. Palumbo & C. Editore)

Si è fatto inoltre ricorso a testi supplementari, articoli, e filmati per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom, in particolare estratti dal libro di testo *Corso integrato di letteratura latina*. di Gian Biagio Conte ed Emilio Pianezzola (Mondadori Education, Le Monnier Scuola).

La docente

*Prof.ssa Beatrice Rossini*

## **SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LETTERATURA LATINA**

### **PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento di lingua e cultura latina si configura per il curriculum classico suddiviso in due parti in quanto la studentessa svolge 2 ore (metà del monte ore settimanale) insieme ai colleghi che frequentano l'indirizzo scientifico, mentre 2 ore sono seguite individualmente.

Le 2 ore svolte con i colleghi dell'indirizzo scientifico sono pertanto dedicate allo studio della letteratura e della cultura latina con la lettura e analisi di testi prevalentemente in lingua italiana, mentre l'aspetto prettamente linguistico di traduzione dei testi letterari avviene durante le 2 ore individuali.

Si rilevano alcune incertezze da parte della studentessa nella traduzione, forse dovute al cambio di metodo di insegnamento (metodo Ørberg nei primi 2 anni e tradizionale dal terzo).

In linea con le Indicazioni Nazionali dei Licei e con i nuclei fondanti indicati nella programmazione dell'area disciplinare del Liceo, i testi sono stati inseriti nel contesto storico-letterario in cui sono nati e si è cercato di porre come obiettivo il saper individuare gli elementi costanti, ma anche gli apporti innovativi delle singole personalità poetiche, di cui sono state messe in luce l'originalità e la specificità.

### **OBIETTIVI**

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- decodificare il messaggio di un testo in latino;
- praticare la traduzione anche come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore;
- analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà greco-latina attraverso i testi;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario greco e latino per la tradizione europea;
- riconoscere le caratteristiche peculiari dei testi.

### **METODI**

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezioni frontali;
- lezione dialogata interattiva;
- lavoro individuale;
- esercitazioni guidate in classe;
- laboratori di traduzione, supportati da esercizi guidati di consultazione dei dizionari;
- correzione sistematica delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione;
- confronti a livello di critica testuale e di storia della letteratura tra latino e greco.

### **STRUMENTI**

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- vocabolario bilingue Latino-Italiano
- libri di testo
- brani letterari antologizzati e annotati
- materiale predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom



## VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte a risposta aperta	6
Traduzioni dalla lingua latina alla lingua italiana	5
Verifiche su modello della nuova 2 <sup>a</sup> prova	4

Data la conformazione della classe, sono state effettuate costanti verifiche orali per valutare continuamente il livello di apprendimento.

## STRATEGIE DI RECUPERO

Data la formazione della classe, composta da un solo alunno, le strategie di recupero si sono svolte in itinere.

## TESTO IN ADOZIONE

- Ferrari - Rossi – Lanzi, *Bibliothèque. Storia della letteratura, antologia e autori della lingua greca vol. 2*

- Ferrari - Rossi – Lanzi, *Bibliothèque. Storia della letteratura, antologia e autori della lingua greca vol. 3*

- Euripide, *Gorgia, Isocrate: i volti di Elena*, a cura di C. Azan - V. Fascia - G. Ferraro - M. Pallante (ed. Simone per la Scuola)

Si è fatto inoltre ricorso a testi supplementari, articoli, e filmati per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom, in particolare estratti dal libro di testo *Il nuovo Vivae Voces* di M. Menghi e M. Gori (Scolastiche Bruno Mondadori).

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Partecipazione all'iniziativa "*Abbonamento al CTB*", per promuovere una maggiore comprensione del fenomeno sociale e culturale che il teatro rappresenta.

La docente

*Prof.ssa Beatrice Rossini*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LETTERATURA GRECA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è composta da una sola alunna.

La studentessa mostra ancora qualche incertezza nell'esercizio di traduzione, mentre l'apprendimento e la conoscenza della letteratura si sono dimostrati invece proficui e approfonditi. Si è ritenuto opportuno stimolare l'alunna a creare collegamenti tra le conoscenze acquisite nelle diverse materie di studio nel corso di tutto il percorso scolastico.

L'esercizio di traduzione dal greco dei brani d'autore si è concentrato in particolar modo nella traduzione dell'orazione *Per l'invalido* di Lisia e dell'Elena di Euripide, sottolineando, oltre agli aspetti sintattici e stilistici, anche gli aspetti grammaticali, promuovendo un ripasso attivo degli elementi essenziali della grammatica greca.

### OBIETTIVI

Per gli obiettivi di apprendimento e le competenze si fa riferimento alla programmazione del dipartimento. Si indicano quindi come obiettivi:

- decodificare il messaggio di un testo in greco;
- praticare la traduzione anche come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore;
- analizzare e interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali;
- acquisire consapevolezza dei tratti più significativi della civiltà greco-latina attraverso i testi;
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario greco e latino per la tradizione europea;
- riconoscere le caratteristiche peculiari dei testi.

### METODI

Le lezioni sono state articolate secondo i seguenti metodi:

- lezioni frontali;
- lezione dialogata interattiva;
- lavoro individuale;
- esercitazioni guidate in classe;
- laboratori di traduzione, supportati da esercizi guidati di consultazione dei dizionari;
- correzione sistematica delle esercitazioni eseguite a casa e delle verifiche svolte in classe, con discussione critica delle diverse proposte di traduzione;
- confronti a livello di critica testuale e di storia della letteratura tra greco e latino.

### STRUMENTI

Durante l'anno, si è fatto ricorso ai seguenti strumenti didattici:

- vocabolario bilingue Greco-Italiano
- libri di testo
- brani letterari antologizzati e annotati
- materiale predisposto dall'insegnante e condiviso tramite la piattaforma online Classroom

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Traduzioni dalla lingua greca alla lingua italiana	5
Verifiche su modello della nuova 2^ prova	4

Data la conformazione della classe, sono state effettuate costanti verifiche orali per valutare continuamente il livello di apprendimento.

## STRATEGIE DI RECUPERO

Data la formazione della classe, composta da un solo alunno, le strategie di recupero si sono svolte in itinere.

## TESTO IN ADOZIONE

- Ferrari - Rossi – Lanzi, *Bibliothèque. Storia della letteratura, antologia e autori della lingua greca* vol. 2

- Ferrari - Rossi – Lanzi, *Bibliothèque. Storia della letteratura, antologia e autori della lingua greca* vol. 3

- Euripide, *Gorgia, Isocrate: i volti di Elena*, a cura di C. Azan - V. Fascia - G. Ferraro - M. Pallante (ed. Simone per la Scuola)

Si è fatto inoltre ricorso a testi supplementari, articoli, e filmati per l'approfondimento di vari argomenti, condivisi sulla piattaforma Google Classroom, in particolare estratti dal libro di testo *Grecità* di M. Pintacuda e M. Venuto (G.B. Palumbo & C. Editore).

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Partecipazione all'iniziativa "*Abbonamento al CTB*", per promuovere una maggiore comprensione del fenomeno sociale e culturale che il teatro rappresenta.

La docente

*Prof.ssa Beatrice Rossini*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: STORIA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Storia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione in lingua inglese. Unica eccezione sono stati gli argomenti di Storia italiana (Fascismo, età repubblicana, ecc.), che sono stati invece proposti in lingua italiana.

La classe ha mostrato uno spiccato interesse nei confronti della disciplina e delle tematiche proposte, con le quali si è confrontata in modo attivo e consapevole. Alla fine del biennio, la totalità della classe, pur con livelli differenti, è riuscita a raggiungere gli obiettivi elencati più avanti. In particolare, un nutrito gruppo di studenti è riuscito a coniugare la conoscenza di fatti, eventi e problemi del "secolo breve", a interpretare criticamente documenti di rilevanza storica e a riconoscere in modo autonomo le relazioni esistenti tra eventi del passato e contemporaneità. Un gruppo più ristretto di studenti, invece, ha raggiunto risultati soddisfacenti solo in relazione all'aspetto evenemenziale descrittivo della disciplina.

### OBIETTIVI

- Conoscere i principali eventi storici, le loro cause e i loro effetti sul mondo e i problemi della contemporaneità.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea e le loro relazioni con gli eventi del passato.
- Essere in grado di selezionare e analizzare una fonte storica per poi giungere all'elaborazione personale del fatto storico.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Utilizzare la lingua inglese per presentare, analizzare e discutere criticamente un fatto storico.

### METODI

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di vivace partecipazione. Nel corso del primo quadrimestre, la metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. Nel secondo quadrimestre, invece, ogni lezione è stata impostata attraverso la presentazione del contesto storico in questione da parte del docente e l'approfondimento, da parte di due studenti, di un tema specifico da a partire da documenti, immagini, filmati, brevi spezzoni di documentari, ecc. In questo modo, si è ridotto al massimo l'uso della lezione frontale e ciascuno studente ha potuto approfondire tre argomenti nel corso dell'anno scolastico.

### STRUMENTI

Manuali di riferimento, presentazioni o dispense curate dal docente, documentari o filmati originali.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta	2
Verifica orale	5

## **STRATEGIE DI RECUPERO**

Non è mai stato necessario attivare strategie di recupero.

## **TESTO IN ADOZIONE**

- J.J. Spielvogel (2011), *Western Civilization: a Brief History*, Cengage Learning.
- G. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotto (2015), *Lo spazio del tempo*, vol. 3., Laterza e figli, Roma-Bari.

## **ALTRI STRUMENTI**

- Documentari
- Documenti autentici
- Materiale audiovisivo
- Presentazioni del docente

Il docente  
*Prof. Paolo Maugeri*

## **SCHEDA DELLA DISCIPLINA: FILOSOFIA**

### **PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento della Filosofia all'interno del progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa "Guido Carli" si caratterizza, fermo restando l'aderenza alle indicazioni nazionali, per la sua erogazione integrale in lingua inglese.

Il gruppo classe, conosciuto nel secondo biennio, si è mostrato sin da subito, e nella sua interezza, pienamente disponibile alla proposta didattica, sia per quanto riguarda il livello di partecipazione in classe, sia per quanto riguarda lo studio individuale. Ciò ha permesso di poter seguire in modo proficuo quanto suggerito dalle indicazioni nazionali, sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per quel che concerne gli obiettivi propri della disciplina.

Alla fine del secondo biennio la classe ha raggiunto in modo più che soddisfacente gli obiettivi elencati di seguito. In particolare, un gruppo molto nutrito di studenti è riuscito a coniugare con risultati ottimi, e in alcuni casi eccellenti, la dimensione argomentativa della disciplina con quella storico-descrittiva. Un gruppo più ristretto, invece, ha raggiunto livelli buoni o molto buoni limitatamente all'aspetto descrittivo della disciplina. In generale, tutti gli studenti e le studentesse hanno mostrato un livello encomiabile di collaborazione e partecipazione: è stato un piacere lavorare con loro.

### **OBIETTIVI**

- Conoscere i caratteri essenziali del pensiero dei filosofi studiati e la loro dimensione storica.
- Riconoscere, ma anche tematizzare un problema all'interno di un contesto di pensiero e saperlo collocare storicamente.
- Essere in grado di analizzare in autonomia un argomento filosofico e riconoscerne punti di forza ed eventuali debolezze.
- Acquisire la capacità di pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche.
- Costruire e argomentare la propria posizione riguardo a situazioni problematiche della realtà sociale e politica a partire dagli strumenti disciplinari.
- Acquisire abilità logico-argomentative.
- Utilizzare gli strumenti concettuali assimilati per riconoscere problemi nuovi.
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea considerati nella loro complessità.

### **METODI**

Le lezioni si sono sempre svolte in un clima di serena collaborazione. La metodologia didattica affrontata è stata, in prevalenza, la lezione partecipata. In particolare, i temi filosofici o i filosofi affrontati sono stati presentati attraverso materiale prodotto dal docente (presentazioni PPT, dispense ecc.) o per mezzo di video (in inglese) disponibili su canali filosofici presenti in rete.

### **STRUMENTI**

La disponibilità di manuali in lingua inglese che trattino la storia della filosofia adeguatamente a una dimensione liceale è ridotta o addirittura assente. Per questa ragione, si è fatto ampiamente ricorso a materiale prodotto dal docente, sotto forma di dispense o presentazioni in PPT, e a video specifici disponibili su canali filosofici presenti in rete.

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifica scritta	2
Verifica orale	5
Prova pratica (elaborazione di saggio a tema filosofico)	1

## STRATEGIE DI RECUPERO

Non è stato necessario mettere in atto alcuna strategia di recupero nel corso del biennio.

## TESTO IN ADOZIONE

- T. Z. Lavine (1985), *From Socrates to Sartre: the Philosophic Quest*, Bantam Books
- N. Warburton (2014), *Philosophy: the Classics*, Routledge

Il docente  
Prof. *Paolo Maugeri*

**PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

Ho iniziato a lavorare con la classe nel mese di febbraio del corrente anno scolastico. Nonostante il cambio di insegnante, la classe si è dimostrata disponibile e collaborativa. Personalmente, ho cercato di mantenere una continuità didattica nella programmazione e, per quanto possibile, nei metodi di insegnamento. La prima parte del lavoro con la classe è stato volto alla preparazione della certificazione linguistica IELTS. Del gruppo classe, undici ragazzi hanno ottenuto la certificazione, sei raggiungendo il livello C1, e cinque con il livello B2. Dal mese di marzo, il lavoro si è concentrato sul programma di letteratura inglese.

Gli studenti del liceo linguistico e classico non frequentano le lezioni di inglese in questa classe, ma vengono accorpate nell'altra sezione.

**OBIETTIVI**

Obiettivi prettamente linguistici vengono bilanciati da obiettivi specifici dell'insegnamento letterario.

**Obiettivi linguistici**

*Conoscenza di:*

- fondamentali regole grammaticali
- forme grammaticali complesse e soluzioni morfosintattiche avanzate
- lessico e fraseologia idiomatica relativi ad argomenti comuni di interesse generale
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi complessi

*Capacità di:*

- comunicare con chiarezza argomenti, idee e concetti complessi, sia in forma orale che scritta
- organizzare presentazioni in maniera coerente
- comprendere e interpretare testi di diversa natura (letterari, scientifici e di attualità)
- parlare correntemente
- scrivere un testo argomentativo che sia coeso e coerente
- utilizzare un linguaggio specifico, relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
- riassumere, rielaborare e presentare informazioni, dati e statistiche

**Obiettivi specifici di ambito letterario**

*Conoscenza di:*

- caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- lessico e linguaggio letterario
- dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- contesto storico e socio-culturale di un'opera
- caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

*Capacità di:*

- saper leggere e interpretare testi letterari
- analizzare testi letterari da un punto di vista formale e semantico
- collocare un testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- individuare il genere letterario con le relative caratteristiche
- elaborare riflessioni personali basate sulla lettura di testi, facendo collegamenti interdisciplinari e contestualizzando la cultura e la letteratura studiata.



## METODI

Le lezioni sono state interamente svolte in inglese, sia nel momento della spiegazione dei contenuti del corso, sia per la conversazione e il coinvolgimento degli studenti. Lezioni frontali sono state utilizzate come strumento di base per la didattica, per l'introduzione dei principali argomenti di studio, e poi si è cercato di sviluppare un lavoro di tipo seminariale con la classe, incentivando i ragazzi a partecipare all'elaborazione delle conoscenze. Ad affiancare questo metodo didattico, ci sono state lezioni tenute dagli studenti, tramite presentazioni alla classe, e lezioni coadiuvate da strumenti multimediali audiovisivi.

## STRUMENTI

La classe ha adottato l'iPad come strumento integrativo della didattica fin dal primo anno. Altri strumenti utilizzati nella didattica sono stati:

- libri di testo in adozione
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali

## VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritto (test+essay)	4 (2+2)
Orale	2

## STRATEGIE DI RECUPERO

Nessuno degli studenti della classe ha riportato insufficienze nel corso del primo quadrimestre, di conseguenza, non sono state adottate strategie di recupero; nel secondo quadrimestre, in caso di insufficienza in una verifica, è stata prevista la possibilità di recuperare con un'interrogazione orale, in seguito allo studio individuale.

## TESTO IN ADOZIONE

- . Hashemi, Thomas (2018). *Cambridge IELTS trainer*. Cambridge: Cambridge University Press
- . Maglioni, S. Thomson, G. Elliott, R. Monticelli, P. (2017) *Time Machine 2*. Novara: DeA Scuola

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Testi forniti dal docente

Il docente  
*Prof. Angelo Emanuele Cioffi*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SPAGNOLO (SCIENTIFICO)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiata. Alla fine del secondo biennio non tutti gli alunni hanno pienamente raggiunto il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Sei alunni hanno sostenuto la certificazione B2 del DELE con esito e due non.

Per la programmazione di lingua e civiltà spagnola si fa riferimento a quanto previsto dalle *indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n.176).

L'interesse, la partecipazione attiva e lo studio a casa sono stati discontinui durante l'anno scolastico.

### OBIETTIVI

#### Competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### Abilità/capacità:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

#### Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

Il docente della “Seconda lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che sono state sviluppate e approfondite.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche ed economiche, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, sono stati utilizzati gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore economico.

### **METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si sono privilegiate attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato sull'idea che la lingua venga acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto, per individuare le informazioni principali e specifiche, atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori.

Per la produzione orale sono state anche utilizzate attività comunicative in coppia o gruppo per dare agli alunni la più ampia opportunità di usare la lingua straniera. Durante tale attività ampio rilievo è stato dato sia alla fluenza e l'efficacia della comunicazione che alla correttezza formale.

Nello sviluppo delle attività di comprensione scritta si è privilegiato l'uso di documenti autentici utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, per la comprensione generale del testo; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state privilegiate attività come composizioni guidate (racconti, lettere, riassunti) ed elaborazione di documenti autentici.

### **STRUMENTI**

I principali strumenti di lavoro utilizzati in classe sono stati:

- fotocopie
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali

### **VERIFICHE**

Le verifiche del lavoro svolto si suddividono in:

- verifiche formative (effettuate con lavoro in classe e a casa)
- verifiche sommative

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma erano volte a far sì che lo studente prendesse consapevolezza del proprio livello di apprendimento e che l'insegnante potesse verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Esse hanno riguardato elementi specifici della L2 o parti ridotte di programma.

Le verifiche sommative hanno dunque costituito la parte preponderante della valutazione dello studente e si sono articolate in diverse tipologie:

- Prove di comprensione orale e scritta: la comprensione, globale o analitica, dei generi testuali proposti, è stata verificata, per l'orale e per lo scritto mediante questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di tabelle, griglie e moduli; decodificazione di testi in forma grafica (tabelle, diagrammi, diagrammi di flusso, istogrammi ecc.).
- Prove di produzione orale: la produzione orale, che si realizza nella classe anche con attività di esposizione, con dibattiti e discussioni, è stata verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che hanno permesso di valutare le prestazioni del singolo riducendo al minimo gli elementi di casualità.
- Prove di produzione scritta: la produzione scritta è stata verificata mediante descrizioni o narrazioni; resoconti e commenti a testi o ad attività; lettere formali o informali di carattere personale; composizione di documenti relativi al mondo dell'impresa; decodificazione da diagrammi o tabelle; brevi composizioni di carattere generale su traccia.
- Prove di tipo integrato: le attività integrate sono state verificate con: compilazione di moduli; test a completamento; trasformazione di testi (cambiando un elemento della comunicazione: tempo, punto di vista, destinatario, intenzione comunicativa ecc.);

Per la classe in oggetto sono state svolte 8 verifiche scritte (grammatica/microlingua/comprendione scritta/ produzione scritta) ed 4 orali (produzione ed esposizione).

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

Non è stato necessario mettere in atto alcuna strategia di recupero.

### **TESTO IN ADOZIONE**

- P. Arzugaray, M. José Barrios, P. Bartolomé. *Preparación al Diploma de Español B2* Edelsa. Madrid 2013

Altri testi sono stati consultati e ne sono state trattate solo alcune parti indicate in dettaglio nel programma finale.

### **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre ai testi sono stati forniti documenti autentici e brani tratti da *Contextos Literarios del Romanticismo a nuestros días*, soprattutto in riferimento al XX secolo e agli autori L. Garzillo, R. Ciccotti, Agustín Gallego.

Sono inoltre stati utilizzati link per rinforzare il lessico relativo alle tematiche proposte nel corso accademico.

La docente  
*Prof.ssa Carmen Trillo Molina*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SPAGNOLO (LINGUISTICO)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della seconda lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiata. Alla fine del secondo biennio tutti gli alunni hanno pienamente raggiunto il livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER). Tutti alunni hanno sostenuto la certificazione B2 del DELE

Per la programmazione di lingua e civiltà spagnola si fa riferimento a quanto previsto dalle *indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n.176) Il ridotto numero di ore svolte è dovuto alla partecipazione a diverse attività didattiche alternative e al percorso nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro, ciò ha reso necessario effettuare degli aggiustamenti della progettazione.

L'interesse, la partecipazione attiva e lo studio a casa sono stati discontinui durante l'anno scolastico.

### OBIETTIVI

#### Competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

#### Abilità/capacità:

- Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro, utilizzando anche strategie compensative.
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi complessi, riguardanti argomenti di interesse personale, d'attualità o il settore d'indirizzo.
- Produrre testi articolati e coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale, d'attualità o di lavoro.
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti.
- Utilizzare i dizionari mono e bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua.

#### Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali.
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso.

- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.
- Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.

Il docente della “Seconda lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che sono state sviluppate e approfondite.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche ed economiche, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, sono stati utilizzati gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore economico.

## **METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si sono privilegiate attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato sull'idea che la lingua venga acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo e dello scopo dell'ascolto, per individuare le informazioni principali e specifiche, atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori.

Per la produzione orale sono state anche utilizzate attività comunicative in coppia o gruppo per dare agli alunni la più ampia opportunità di usare la lingua straniera. Durante tale attività ampio rilievo è stato dato sia alla fluenza e l'efficacia della comunicazione che alla correttezza formale.

Nello sviluppo delle attività di comprensione scritta si è privilegiato l'uso di documenti autentici utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, per la comprensione generale del testo; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state privilegiate attività come composizioni guidate (racconti, lettere, riassunti) ed elaborazione di documenti autentici.

## **STRUMENTI**

I principali strumenti di lavoro utilizzati in classe sono stati:

- fotocopie
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali

## **VERIFICHE**

Le verifiche del lavoro svolto si suddividono in:

- verifiche formative (effettuate con lavoro in classe e a casa)
- verifiche sommative

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma erano volte a far sì che lo studente prendesse consapevolezza del proprio livello di apprendimento e che l'insegnante potesse verificare

l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Esse hanno riguardato elementi specifici della L2 o parti ridotte di programma.

Le verifiche sommative hanno dunque costituito la parte preponderante della valutazione dello studente e si sono articolate in diverse tipologie:

- Prove di comprensione orale e scritta: la comprensione, globale o analitica, dei generi testuali proposti, è stata verificata, per l'orale e per lo scritto mediante questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di tabelle, griglie e moduli; decodificazione di testi in forma grafica (tabelle, diagrammi, diagrammi di flusso, istogrammi ecc.).
- Prove di produzione orale: la produzione orale, che si realizza nella classe anche con attività di esposizione, con dibattiti e discussioni, è stata verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che hanno permesso di valutare le prestazioni del singolo riducendo al minimo gli elementi di casualità.
- Prove di produzione scritta: la produzione scritta è stata verificata mediante descrizioni o narrazioni; resoconti e commenti a testi o ad attività; lettere formali o informali di carattere personale; composizione di documenti relativi al mondo dell'impresa; decodificazione da diagrammi o tabelle; brevi composizioni di carattere generale su traccia.
- Prove di tipo integrato: le attività integrate sono state verificate con: compilazione di moduli; test a completamento; trasformazione di testi (cambiando un elemento della comunicazione: tempo, punto di vista, destinatario, intenzione comunicativa ecc.);

Per la classe in oggetto sono state svolte 7 verifiche scritte (grammatica/microlingua/comprendimento scritto/ produzione scritta) ed 5 orali (produzione ed esposizione).

## **STRATEGIE DI RECUPERO**

Non è stato necessario mettere in atto alcuna strategia di recupero.

## **TESTO IN ADOZIONE**

- L. Garzillo, R. Ciccotti, Agustín Gallego. *Contextos Literarios del Romanticismo a Nuestros días*. Zanichelli
- P. Arzugaray, M. José Barrios, P. Bartolomé. *Preparación al Diploma de Español B2* Edelsa. Madrid 2013

Tutti i testi sono stati consultati e ne sono state trattate solo alcune parti indicate in dettaglio nel programma finale.

## **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre ai testi sono stati forniti documenti autentici e brani tratti da *Reportajes del mundo Español*. Silvia Cuenca Barrero, Alejandra Faus Martínez.

Sono inoltre stati utilizzati link per rinforzare il lessico relativo alle tematiche proposte nel corso accademico.

La docente  
*Prof.ssa Carmen Trillo Molina*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: TEDESCO (SCIENTIFICO + ECONOMICO SOCIALE)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è costituita da 5 alunni del liceo scientifico e sociale- economico.

Una ragazza ripete per il secondo anno.

La classe è eterogenea sia per livelli di competenza che di conoscenza della disciplina.

I ragazzi hanno seguito le lezioni con adeguata attenzione anche se la partecipazione è stata nel corso dell'anno prevalentemente silenziosa.

### OBIETTIVI

- Gli alunni sanno comprendere, in modo guidato o autonomo, testi scritti di attualità in relazione alla loro tipologia, riuscendo a decodificarli a livello semantico e a captarne le informazioni esplicite e quelle implicite.
- Gli alunni conoscono in modo sintetico gli avvenimenti salienti che hanno caratterizzato la storia tedesca del XX.
- Relativamente alla produzione scritta gli alunni sanno riassumere testi ed esprimere opinioni personali sulla base di input offerti dall'insegnante.
- Gli alunni sanno rispondere oralmente a domande, o relazionare su argomenti noti e sanno esporre idee personali in forma elementare.
- Gli alunni hanno consolidato l'uso delle strutture morfosintattiche della lingua e hanno ulteriormente arricchito il proprio bagaglio lessicale.

### METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Si sono privilegiati a tal fine sia il metodo frontale, che la discussione guidata. Lavoro a coppie.

### STRUMENTI

- Lim
- Libro di testo in formato digitale.
- Materiale fotocopiato fornito dalla docente.
- Materiale audio

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Test di comprensione e produzione, test grammaticali e lessicali	2
Prove orali	2



## STRATEGIE DI RECUPERO

Dato il numero esiguo di allievi con giudizio di insufficienza sono stati indicati dalla docente percorsi di recupero individuali e di studio autonomo. La scuola ha inoltre proposto lezioni di recupero pomeridiano extracurricolare.

## TESTO IN ADOZIONE

Giorgio Motta, **DAS** Volume 3 Loescher Editore

Gorgio Motta **Grammatik direkt neu** Loescher Editore

La docente  
*Prof.ssa Silvana Huscher*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: TEDESCO (LINGUISTICO)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

La classe è costituita da 1 sola alunna del liceo.

La ragazza è di madrelingua tedesca, lavora con impegno anche se silenziosa è la sua partecipazione alle lezioni che ha seguito con attenzione e interesse.

#### OBIETTIVI

- L'alunna sa comprendere, in modo autonomo, testi scritti di vario genere (letterari e d'attualità) in relazione alla loro tipologia e al registro linguistico utilizzato, riuscendo a decodificarli a livello semantico e a captarne sia le informazioni esplicite che quelle implicite.
- L'alunna conosce alcuni movimenti letterari ed autori dei sec. XIX e XX e i principali avvenimenti della storia tedesca dei secoli in questione.
- Relativamente alla produzione scritta l'alunna sa relazionare su argomenti, riassumere testi ed esprimere opinioni personali sulla base di un input offerto dall'insegnante. Sa inoltre analizzare, sempre in forma scritta, un testo letterario poetico o in prosa, in base alle norme apprese negli ultimi due anni di studio.
- L'alunna sa rispondere oralmente a domande, o relazionare su argomenti noti e sa esporre idee personali in modo logico, critico e corretto. Sanno inoltre commentare testi sia di attualità che letterari.
- L'alunna ha consolidato l'uso delle strutture morfosintattiche della lingua e ha ulteriormente arricchito il proprio bagaglio lessicale.

#### METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra citati l'insegnante ha applicato un metodo integrato per sviluppare e potenziare le capacità espressive, la competenza comunicativa e l'acquisizione delle conoscenze disciplinari proprie della materia.

Si sono privilegiati a tal fine sia il metodo frontale, che la discussione guidata.

#### STRUMENTI

- Lim
- Libro di testo in formato digitale.
- Materiale fotocopiato fornito dalla docente.
- Materiale audio

#### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Test di comprensione e produzione	2
Prove orali	2

#### TESTO IN ADOZIONE

Giorgio Motta, **DAS** Volume 3 Loescher Editore  
Giorgio Motta **Grammatik direkt neu** Loescher Editore  
Veronica Villa **Global Deutsch** Loescher Editore

La docente  
*Prof.ssa Silvana Huscher*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA CINESE

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della terza lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

La classe ha cominciato la terza lingua solamente l'a.s. precedente, ecco perché nonostante la programmazione di lingua e civiltà cinese faccia riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176), sono stati selezionati alcuni temi specifici, trattandoli in modo essenziale; inoltre un grande lavoro di consolidamento grammaticale è stato ancora necessario per poter permettere un migliore approccio ai testi proposti.

Il ridotto numero di ore svolte è dovuto alla partecipazione a diverse attività didattiche alternative e al percorso nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro, ciò ha reso necessario effettuare degli aggiustamenti della progettazione, riuscendo comunque a completare il programma previsto.

Nel l'anno scolastico 2018-2019 la classe è composta da 1 studente, come negli anni precedenti, la studentessa ha mostrato interesse e ha partecipato attivamente alle lezioni, ottenendo buoni risultati.

Numero ore annuali previste: 144

Numero ore svolte: 103

### OBIETTIVI

#### Competenze:

- padroneggiare la lingua per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- integrare le competenze professionali con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo

#### Abilità/capacità:

- Esprimersi in modo comprensibile su argomenti di carattere generale o relativi allo studio ed indirizzo, con i limiti e le imperfezioni che è ragionevole attendersi da un parlante non nativo
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali e scritti in un contesto non solo quotidiano e familiare, ma anche di indirizzo
- Produrre in modo chiaro e corretto testi scritti su argomenti attinenti a quelli trattati nel libro di testo
- Utilizzare le strutture morfosintattiche, fonologiche e ortografiche della frase da usare in modo adeguato al contesto comunicativo
- Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Prendere coscienza degli elementi che caratterizzano la civiltà e la storia e la letteratura dei paesi di cui si studia la lingua.

#### Conoscenze:

- Conoscere gli aspetti comunicativi, socio-linguistici e para linguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.
- Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale
- Conoscere i principali componenti strutturali ed espressivi di testi scritti e prodotti audiovisivi e multimediali

- Conoscere e utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche, fonologiche (suono, ritmo e intonazione) e ortografiche della frase
- Tecniche d'uso dei dizionari
- Conoscenza degli aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua con particolare riferimento agli ambiti di interesse di ciascun corso liceale

Il docente della “Seconda lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, sono stati utilizzati strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

### **METODI**

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si sono privilegiate attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato sull'idea che la lingua venga acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo, per individuare le informazioni principali e specifiche, atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori.

Nello sviluppo delle attività di comprensione scritta si è privilegiato l'uso di documenti semplificati utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, per la comprensione generale del testo; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state privilegiate attività come composizioni guidate (temi, riassunti).

I principali strumenti di lavoro utilizzati in classe sono stati:

- EBook
- Lezione frontale
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet
- documenti autentici e multimediali
- Esercitazioni (questionari, scelte multiple, dettati, attività di ascolto, letture...)
- Schematizzazioni / riassunti
- Composizioni scritte

### **VERIFICHE**

Le verifiche del lavoro svolto si suddividono in:

- verifiche sommative
- interrogazioni orali

Le verifiche sommative hanno costituito la parte preponderante della valutazione dello studente e si sono articolate in diverse tipologie:

- Prove di grammatica scritta: la comprensione, globale o analitica, è stata verificata, mediante questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di esercizi
- Prove di produzione e comprensione orale: la produzione orale, che si realizza nella classe anche con attività di esposizione, è stata verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che hanno permesso di valutare le prestazioni del singolo riducendo al minimo gli elementi di casualità.
- Prove di produzione scritta: la produzione scritta è stata verificata mediante descrizioni o commenti a testi o ad attività.

Per la classe in oggetto sono state svolte 6 verifiche scritte (grammatica/comprendimento scritta/produzione scritta) e 2 orali (comprensione orale, produzione ed esposizione).

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

La principale modalità di recupero seguita è stata quella in itinere con utilizzo di esercizi e materiali.

### **TESTO IN ADOZIONE**

- Parliamo cinese volume 2 我们说汉语 : corso di lingua e cultura cinese HOEPLI 2018 livello 3 dell'HSK

### **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre al testo in adozione sono stati forniti estratti da altri manuali:

- Il cinese per gli italiani- corso base HOEPLI 2015.

La docente  
*Prof.ssa Man Li*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ RUSSA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel progetto innovativo del Liceo Internazionale per l'Impresa l'apprendimento della terza lingua e cultura si è svolto il più possibile promuovendo collegamenti interdisciplinari per favorire la contestualizzazione della cultura e della letteratura studiate.

La classe, composta da un solo alunno, ha cominciato la terza lingua solamente l'a.s. precedente, ecco perché nonostante la programmazione di lingua e civiltà russa faccia riferimento a quanto previsto dalle *Indicazioni nazionali* vigenti per i Licei (DPR 20 agosto 2012, n. 176), sono stati selezionati alcuni temi specifici, trattandoli in modo essenziale; inoltre un grande lavoro di consolidamento grammaticale è stato ancora necessario per poter permettere un migliore approccio ai testi proposti.

Il ridotto numero di ore svolte è dovuto alla partecipazione a diverse attività didattiche alternative e al percorso nell'ambito dell'attività di alternanza scuola-lavoro, ciò ha reso necessario effettuare degli aggiustamenti della progettazione, anche a causa delle nuove indicazioni relative alla modalità di esame finale.

Nel corso dell'anno nella classe ha dimostrato interesse e un grado di responsabilità e autonomia sufficienti ad affrontare i temi trattati in modo adeguato.

Numero ore annuali previste: 144

Numero ore svolte: 115

### OBIETTIVI

#### Competenze:

- Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi per interagire in diversi ambiti e contesti, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Integrare le competenze professionali con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Collocare il testo nei relativi movimenti letterari del relativo periodo storico
- Individuare il contesto storico-socio-culturale di un testo
- Individuare il genere letterario con le relative caratteristiche

#### Abilità/capacità:

- Interagire in conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale e sociale, lo studio o il lavoro
- Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali
- Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi, riguardanti argomenti di interesse personale, di civiltà o letterari
- Produrre testi coerenti per esprimere impressioni, opinioni, intenzioni e descrivere esperienze ed eventi di interesse personale
- Utilizzare lessico ed espressioni per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, narrare esperienze e descrivere avvenimenti e progetti, parlare di opere letterarie
- Utilizzare i dizionari bilingui, compresi quelli multimediali, ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto
- Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua
- Analizzare un testo letterario riguardo alla struttura, tipologia, tematica, stile
- Confrontare testi letterari di diversi autori, epoche e genere letterari di altre lingue
- Fare collegamenti fra autori dello stesso periodo o di epoche anche in un'ottica interdisciplinare

## Conoscenze:

- Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori
- Strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici, scritti, orali e multimediali
- Caratteristiche delle principali tipologie testuali; fattori di coerenza e coesione del discorso
- Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro
- Tecniche d'uso dei dizionari, multimediali e in rete
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata
- Lessico e linguaggio letterario
- Dati biografici e informazioni essenziali sulla vita e sulle opere degli autori proposti
- Contesto storico socio-culturale di un'opera
- Caratteristiche stilistico-formali per l'analisi e l'interpretazione del testo letterario

Il docente della “terza lingua straniera” nella propria azione didattica ed educativa ha creato situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è stata guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline e approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, sono stati utilizzati strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro.

## METODI

Per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti si sono privilegiate attività di tipo comunicativo in cui le abilità linguistiche di base sono usate, nel codice orale e in quello scritto, realisticamente in varie situazioni. Il processo di insegnamento/apprendimento si è basato sull'idea che la lingua venga acquisita in modo operativo, mediante lo svolgimento di attività o compiti specifici in cui essa sia percepita dallo studente come strumento e non come fine immediato di apprendimento.

Adeguate spazio è anche stato dato alla riflessione linguistica, non come semplice descrizione formale o elencazione di regole, ma attraverso una presa di consapevolezza (per quanto possibile induttiva) dei meccanismi linguistici specifici che sottendono la lingua straniera.

Nelle attività di ascolto sono state attivate strategie di comprensione differenziate a seconda del tipo di testo, per individuare le informazioni principali e specifiche, atteggiamenti, ruoli e intenzioni degli interlocutori.

Per la produzione orale sono state anche utilizzate attività comunicative in coppia per dare agli alunni la più ampia opportunità di usare la lingua straniera. Durante tale attività ampio rilievo è stato dato all'efficacia della comunicazione più che alla correttezza formale.

Nello sviluppo delle attività di comprensione scritta si è privilegiato l'uso di documenti semplificati utilizzando diverse tecniche di lettura (estensiva, per la comprensione generale del testo; esplorativa, per la ricerca di informazioni specifiche; intensiva, per la comprensione di ogni elemento del testo).

Per quanto riguarda la produzione scritta, sono state privilegiate attività come composizioni guidate (lettere, riassunti).

## STRUMENTI

I principali strumenti di lavoro utilizzati in classe sono stati:

- fotocopie
- CD, DVD
- lavagna e proiettore
- vocabolari
- internet

- documenti autentici e multimediali
- tablet

## VERIFICHE

Le verifiche del lavoro svolto si suddividono in:

- verifiche formative (effettuate con lavoro in classe e a casa)
- verifiche sommative

Le prime non hanno avuto una valenza valutativa vera e propria, ma erano volte a far sì che lo studente prendesse consapevolezza del proprio livello di apprendimento e che l'insegnante potesse verificare l'efficacia del suo lavoro ed eventualmente approntare attività di rinforzo. Esse hanno riguardato elementi specifici della L2 o parti ridotte di programma.

Le verifiche sommative hanno dunque costituito la parte preponderante della valutazione dello studente e si sono articolate in diverse tipologie:

- Prove di comprensione orale e scritta: la comprensione, globale o analitica, dei generi testuali proposti, è stata verificata, per l'orale e per lo scritto mediante questionari a scelta multipla; questionari a risposta breve; compilazione di tabelle, griglie e moduli
- Prove di produzione orale: la produzione orale, che si realizza nella classe anche con attività di esposizione, è stata verificata avvalendosi di griglie di osservazione sistematica che hanno permesso di valutare le prestazioni del singolo riducendo al minimo gli elementi di casualità.
- Prove di produzione scritta: la produzione scritta è stata verificata mediante descrizioni o commenti a testi o ad attività; lettere di carattere personale; composizione di documenti relativi alla letteratura

Per la classe in oggetto sono state svolte le seguenti verifiche:

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte	3
Verifiche orali	4

## STRATEGIE DI RECUPERO

Pur non essendosi dimostrata necessaria una vera e propria necessità di recupero, la principale modalità di rinforzo seguita per gli argomenti più complicati è stata quella in itinere con utilizzo di esercizi e materiali anche multimediali.

## TESTO IN ADOZIONE

- D. Magnati, F. Legittimo Cichachev, S. Iashaieva, *Давайме! Comunicare in russo*, 1 e 2, 2016, Hoepli

## ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Oltre al testo in adozione sono stati forniti estratti da altri manuali:

- AA. VV., *Знакомство в чате*, Arcipelago Ed., Milano, 2015
- S. Cochetti, *Поговорим о России*, Hoepli, Milano, 2009
- D. Bonciani, R. Romagnoli, N. Smykunova, *Мир месен. Fondamenti di cultura russa*, Hoepli, Milano, 2016
- D. Bonciani, *Беседа с текстом. Analisi del testo letterario per temi*, Hoepli, Milano, 2017
- E.A. Titarekno, E.F. Chadyko, *Литература в схемах и таблицах*, Eksmo, Moskva, 2012

La docente  
Prof.ssa Silvia Uberti



## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: MATEMATICA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nella consapevolezza che la sezione scientifica del Liceo Carli è caratterizzata da un'ampia dimensione formativa, assicurata dal contributo degli ambiti linguistico – letterario, storico – filosofico e scientifico, ho seguito i 9 studenti della 4<sup>B</sup> nel percorso matematico del secondo biennio.

Nei due anni di lavoro mi sono reso conto che la classe è formata da tante individualità marcatamente diversificate: da chi eccelle per capacità intuitive, non sempre bilanciate, tuttavia, da rigorosa lucidità riflessiva, a chi si distingue per il pragmatismo nel metodo di indagine e per il costante e lodevole impegno, a chi si fa apprezzare per buone capacità di sintesi, a chi, infine, si distingue per l'impegno e per la caparbia nel perseguire gli obiettivi minimi. In questa analisi variegata, si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno raggiunto, nelle oggettive gradualità, le competenze richieste.

### OBIETTIVI

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- lettura e comprensione dei manuali a disposizione;
- potenziamento del metodo di studio, nonché delle capacità logiche e critiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper utilizzare formule e leggi nella risoluzione dei problemi;
- saper ricondurre procedure diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
- saper riconoscere eventuali legami tra discipline affini;
- saper studiare una funzione;
- saper trovare una primitiva di una funzione tramite i più comuni metodi di integrazione;
- saper calcolare aree delimitate da curve fra estremi finiti e infiniti;
- saper calcolare volumi di solidi di rotazione.

### METODI

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di esemplificazioni e modelli atti a stimolare l'interesse e le capacità critiche degli studenti. Onde ridurre al minimo le fratture argomentative, l'avvio di ciascuna lezione è stato quasi sempre dedicato al richiamo dei concetti fondamentali svolti nelle precedenti lezioni.

### STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

### VERIFICHE

Tipologia: scritte

Numero: 4 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo, comprese due simulazioni della 2<sup>a</sup> prova.

### STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

### TESTO IN ADOZIONE

Leonardo Sasso – Nuova Matematica a colori – edizione blu – Petrini Moduli F, G, H.

Il docente

*Prof. Giovanni Calarco*

### **PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA**

Tre studenti, pur facendo parte della 4<sup>B</sup>, hanno seguito il corso di Matematica con gli studenti della sezione socioeconomica in quanto, frequentando le sezioni linguistico – classica, necessariamente hanno dovuto seguire un corso meno specialistico. Ho seguito questo gruppo nel secondo biennio. Questi tre studenti si caratterizzano nella loro individualità: una ragazza si è distinta nel corso dei due anni per la caparbia dell'impegno e per le capacità; un'altra studentessa, dopo un brillante avvio nel primo anno del secondo biennio, non ha trovato motivazioni adeguate per migliorarsi, mentre il terzo studente, acquisito alla classe soltanto nell'ultimo anno, fra alti e bassi, ha cercato di perseguire gli obiettivi minimi.

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi, trasversali e specifici, conseguiti nello studio della disciplina possono essere riassunti nei seguenti punti:

- lettura e comprensione dei manuali a disposizione;
- potenziamento del metodo di studio, nonché delle capacità logiche e critiche;
- capacità di affrontare situazioni problematiche di varia natura, avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- saper ricondurre procedure diverse agli stessi principi ordinatori, cogliendo analogie strutturali;
- saper riconoscere eventuali legami tra discipline affini;
- saper studiare una funzione.

### **METODI**

La metodologia seguita, partendo dal necessario momento frontale, è stata finalizzata al costante coinvolgimento degli studenti, attraverso l'utilizzo di esemplificazioni e modelli atti a stimolare l'interesse e le capacità critiche degli studenti. Onde ridurre al minimo le fratture argomentative, l'avvio di ciascuna lezione è stato quasi sempre dedicato al richiamo dei concetti fondamentali svolti nelle precedenti lezioni.

### **STRUMENTI**

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

### **VERIFICHE**

Tipologia: scritte

Numero: 4 nel primo quadrimestre e 4 nel secondo.

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

### **TESTO IN ADOZIONE**

Leonardo Sasso – La Matematica a colori – edizione rossa – DeA - Petrini Vol. 3 e Vol. 4

Il docente

*Prof. Giovanni Calarco*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: FISICA

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Sono diventato docente di questa classe a partire dalla metà di novembre di questo anno scolastico prendendo in mano il lavoro già impostato e iniziato dal docente precedente. Nell'insegnamento ho curato con attenzione la teoria di elettrostatica, elettromagnetismo, meccanica quantistica e fisica moderna.

In aggiunta alla parte puramente nozionistica ho inserito anche l'aspetto applicativo così da chiarire e confermare con esempi ed esperienze l'essenza delle varie leggi e quello storico di evoluzione delle conoscenze con lo scorrere del tempo in modo da avere una visione più completa e dinamica della materia.

### OBIETTIVI

- L'obiettivo generale si traduce nella finalità che gli studenti conoscano in profondità gli argomenti trattati inerenti l'elettrostatica, l'elettromagnetismo, la fisica quantistica e la fisica moderna e che li sappiano esporre in modo chiaro, utilizzando la terminologia adeguata.
- Gli studenti dovranno saper risolvere problemi di fisica stimandone in prima battuta in modo approssimato l'ordine di grandezza e le grandezze fisiche coinvolte ed evidenziando i principi e le leggi necessarie per lo svolgimento. Durante lo svolgimento devono dimostrare di padroneggiare la notazione scientifica e le tecniche di approssimazione.
- Gli studenti dovranno saper dimostrare di saper utilizzare autonomamente il libro di testo ed eventuali altre fonti per lo studio e l'approfondimento.

### METODI

Le lezioni sono state svolte per presentare agli studenti gli argomenti teorici e sono state strutturate anche in modo da rendere possibile lo studio di problemi di fisica, in modo da stimolare le capacità di problem-solving e di reinterpretazione di problemi già affrontati sfruttando nuove conoscenze. Gli argomenti teorici sono stati presentati partendo da situazioni od osservazioni concrete, per stimolare negli studenti la capacità di raccogliere e sintetizzare i dati e l'abitudine a porsi domande.

### STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritte	3 (al 15 di maggio)

Le prove scritte svolte in classe hanno la finalità di accertare l'acquisizione degli obiettivi disciplinari. Tali prove consistono nella risoluzione di problemi ed esercizi e nell'esposizione sintetica degli argomenti teorici.

### STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

### TESTO IN ADOZIONE

- *Fisica modelli teorici e problem solving – Onde, Eletticità e Magnetismo*, James S. Walker
- *Fisica modelli teorici e problem solving – Elettromagnetismo e Fisica moderna*, James S. Walker

Il docente  
Prof. Stefano Ferrari

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: FISICA (CLASSICO – LINGUISTICO)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Sono diventato docente di questa classe a partire dalla metà di novembre di questo anno scolastico prendendo in mano il lavoro già impostato e iniziato dal docente precedente. Nell'insegnamento ho curato con attenzione la teoria di elettrostatica, elettromagnetismo, meccanica quantistica e fisica moderna.

In aggiunta alla parte puramente nozionistica ho inserito anche l'aspetto applicativo così da chiarire e confermare con esempi ed esperienze l'essenza delle varie leggi in modo da avere una visione più completa e dinamica della materia. In aggiunta ho inserito, ove possibile, l'aspetto culturale e storico relativo all'evoluzione delle conoscenze con lo scorrere del tempo.

### OBIETTIVI

- L'obiettivo generale si traduce nella finalità che gli studenti conoscano gli argomenti trattati inerenti l'elettrostatica, l'elettromagnetismo, la fisica quantistica e la fisica moderna che li sappiano esporre in modo chiaro, utilizzando la terminologia adeguata.
- Gli studenti dovranno saper risolvere problemi di fisica stimandone in modo approssimato l'ordine di grandezza e le grandezze fisiche coinvolte, evidenziando i principi e le leggi necessarie per lo svolgimento. Durante lo svolgimento devono dimostrare di padroneggiare la notazione scientifica e le tecniche di approssimazione.
- Gli studenti dovranno saper dimostrare di saper utilizzare autonomamente il libro di testo ed eventuali altre fonti per lo studio e l'approfondimento.

### METODI

Le lezioni sono state svolte per presentare agli studenti gli argomenti teorici e sono state strutturate anche in modo da rendere possibile lo studio di problemi di fisica, in modo da stimolare le capacità di problem-solving. Gli argomenti teorici sono stati presentati partendo da situazioni od osservazioni concrete, per stimolare negli studenti la capacità di raccogliere e sintetizzare i dati e porsi domande.

### STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento che ha consentito di scandire le varie tematiche da affrontare: il contributo fondamentale, tuttavia, è da ascrivere alla sintesi dei vari argomenti effettuata dal docente attraverso il confronto critico fra le proposte didattiche alternative contenute in testi equipollenti.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Scritta	1 (al 15 di maggio)
Orale	1 (al 15 di maggio)
Pratica	1 (al 15 di maggio)

Le prove svolte in classe hanno la finalità di accertare l'acquisizione degli obiettivi disciplinari. Le prove scritte ed orali consistono nella risoluzione di problemi ed esercizi e nell'esposizione sintetica degli argomenti teorici, la prova pratica consiste nell'esposizione di un approfondimento alla classe o nella stesura di una relazione di una esperienza laboratoriale.

### STRATEGIE DI RECUPERO

Si è fatto ricorso al recupero in itinere, soffermandosi sugli argomenti più ostici, anche con proposte didattiche alternative e intensificando la quantità e la qualità delle esemplificazioni.

### TESTO IN ADOZIONE

- *Lezioni di fisica 2 - edizione azzurra – Elettromagnetismo, Relatività e quanti*, Giuseppe Ruffo – Nunzio Lanotte

Il docente  
Prof. Stefano Ferrari

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Nel corso dell'anno la classe 4B ha mostrato interesse allo studio delle Scienze Naturali e ha partecipato attivamente alle lezioni. L'impegno di tutti gli studenti è stato continuo e costante, non finalizzato esclusivamente al raggiungimento del voto minimo per la sufficienza ma puntando a ottenere risultati eccellenti.

Durante i primi tre anni la classe ha affrontato lo studio delle Scienze Naturali esclusivamente in lingua inglese, al contrario il Consiglio di Classe ha stabilito che durante il quarto anno le lezioni di Scienze Naturali sarebbero state svolte prevalentemente in lingua italiana con eventuali approfondimenti in lingua inglese, sia per consentire una miglior assimilazione dei difficili contenuti su cui verterà la prova orale dell'Esame di Stato, sia per favorire l'acquisizione di un linguaggio scientifico appropriato.

Le indicazioni nazionali di Scienze Naturali dei Licei Scientifici risultano ampie e ambiziose; la classe ha risposto positivamente agli stimoli forniti e ha raggiunto diversi obiettivi quali sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale.

### OBIETTIVI

L'insegnamento delle Scienze Naturali ha avuto i seguenti obiettivi:

- stimolare l'osservazione e l'analisi di fenomeni scientifici;
- potenziare le capacità di elaborare dati scientifici e formulare ipotesi;
- trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi testate;
- sviluppare la capacità di valutare le fonti e di raccorderle con altre discipline;
- analizzare le tematiche più importanti delle Scienze Naturali utilizzando il lessico scientifico rigoroso;
- apprendere conoscenze essenziali alla comprensione della realtà che ci circonda allo scopo di individuare in modo critico le problematiche presenti nel contesto in cui viviamo;
- saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

### METODI

Durante l'anno scolastico si è fatto ricorso soprattutto alle lezioni frontali interattive e dialogate, volte a fornire gli strumenti essenziali per la comprensione degli argomenti trattati e per l'elaborazione e risoluzione dei problemi proposti.

### STRUMENTI

- Proiezione di presentazioni Power Point
- Video di approfondimento
- Lavagna Interattiva Multimediale
- Tablet Ipad fornito dalla scuola

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte con prove semi-strutturate	6
Interrogazione per simulare la prova orale dell'Esame di Stato	1

## **STRATEGIE DI RECUPERO**

Non vi è stata la necessità di eseguire prove di recupero.

## **TESTO IN ADOZIONE**

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. Dal carbonio agli OGM PLUS. Autori: Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berendaum. Editore: Zanichelli.

La docente  
*Prof.ssa Rossana Bonsi*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI (CLASSICO - LINGUISTICO)

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Il mio percorso didattico con la classe 4B (studenti delle sezioni classica – linguistica) è cominciato a novembre e con solo tre alunni della classe. I tre alunni hanno partecipato alle lezioni di Scienze Naturali insieme alla classe 4 A. Da subito sono emerse diverse difficoltà da parte di tutta la classe nell'affrontare le Scienze Naturali. Lo studio di teorie e concetti e l'impegno in laboratorio sono stati da parte della maggioranza degli allievi finalizzati al raggiungimento del voto minimo per la sufficienza.

L'insegnamento della disciplina è stato prevalentemente in lingua inglese; la ripetizione in lingua italiana dei concetti è avvenuta solo su richiesta degli alunni.

Per alleggerire il carico di lavoro e avendo la sicurezza che la disciplina non fosse materia richiesta all'esame di Stato, il secondo quadrimestre è stato incentrato principalmente sul lavoro pratico in laboratorio.

### OBIETTIVI

- Stimolare la curiosità verso i fenomeni scientifici;
- Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi testate;
- Rendere i ragazzi consapevoli sull'uso corretto di fonti scientifiche adeguate e sull'importanza di citarle nelle varie occasioni di utilizzo;
- Analizzare le tematiche più importanti delle Scienze Naturali utilizzando il lessico scientifico rigoroso.
- Apprendere conoscenze essenziali alla comprensione della realtà che ci circonda allo scopo di individuare in modo critico le problematiche presenti nel contesto in cui viviamo;
- Acquisire competenze tali da garantirgli una padronanza estesa alle situazioni della vita reale, per porsi con sguardo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

### METODI

Nel corso dell'anno scolastico si è fatto ampio ricorso di diverse TIC (Lim, Lezioni Video, Video musicali a tema...) per cercare di alzare quanto più possibile l'interesse dei ragazzi verso la disciplina. Ho ricorso anche alle lezioni Flipped Classroom, ad attività laboratoriali per cercare di incentivare collaborazione e cooperatività all'interno del gruppo classe.

### STRUMENTI

Lezione frontale con LIM; Proiezione di video-lezioni; Proiezione di video musicali pertinenti; Utilizzo degli elaborati dei ragazzi per affrontare argomenti in Flipped classroom; Tablet Ipad fornito dalla scuola; Laboratorio di chimica;

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte strutturate	1
Verifiche scritte semistrutturate	2
Elaborati da casa	2

## **STRATEGIE DI RECUPERO**

Ad itinere incoraggiando il peer-tutoring fra i ragazzi.

### **TESTO IN ADOZIONE**

1. CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. Dal carbonio agli OGM PLUS. Autori: Valitutti, Taddei, Kreuzer, Massey, Sadava, Hillis, Heller, Berendaum. Editore: Zanichelli.
2. IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE. Tettonica delle placche, storia della Terra, modellamento del rilievo. Autori: Palmieri e Parotto. Editore: Zanichelli.

### **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

Appunti personali del docente

La docente

*Prof.ssa Margherita Miele*



## PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

“Diritto ed economia” delle classi quarte scientifico, classico e linguistico si pone come un’assoluta novità all’interno del panorama scolastico attuale.

Difatti, la materia si configura come un laboratorio in cui gli alunni vengono continuamente stimolati ad addentrarsi in un dibattito cosciente, che parta – cioè – dalle conoscenze per giungere alle competenze indicate nei piani di lavoro redatti all’inizio dell’anno scolastico, nonché alle linee guida ministeriali riguardanti l’insegnamento della disciplina negli indirizzi economico – sociali. Di conseguenza, la materia ha reso possibile un vivace protagonismo degli alunni, che più volte – durante le lezioni – sono intervenuti per far conoscere al resto del gruppo classe la propria opinione, in un contesto di scambio di pareri. Infatti, un obiettivo non meno importante del laboratorio è stato quello di accompagnare i ragazzi in una maggiore capacità di accogliere idee anche diverse dalla propria, favorendo così l’accettazione del mondo democratico in cui dovranno entrare.

Tantissimi sono stati gli argomenti di attualità toccati: dal mondo dell’economia globalizzata alle Istituzioni europee e al ruolo dell’UE, dal dibattito sulla pena di morte al *caso Stefano Cucchi*, fino a casi di attualità come lo *Scandalo Dolce e Gabbana* in Cina e il fenomeno del *re-selling*.

## OBIETTIVI

Gli obiettivi della disciplina sono rappresentati dal raggiungimento delle seguenti conoscenze, abilità e competenze:

- la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle scienze giuridiche ed economiche
- la comprensione dei caratteri dell’economia come scienza di un uso responsabile delle risorse
- la comprensione dei caratteri del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- la capacità di misurare i fenomeni economici e sociali
- la capacità di identificare il legame tra i fenomeni culturali economici e sociali e le istituzioni che li governano
- Saper affrontare una discussione in modo adeguato, rispettoso e aperto
- Saper argomentare a dovere le proprie tesi, senza darle per scontate
- Effettuare ricerche approfondite al fine di giungere ad una posizione razionale su argomenti di interesse giuridico ed economico
- Saper leggere un giornale, cogliendo – in modo particolare – le notizie più importanti e le varie tipologie di articoli
- Saper cogliere l’importanza dell’economia e del diritto all’interno del contesto globalizzato attuale

## METODI

- I metodi utilizzati sono i seguenti:
- Proiezione video
- Discussioni in classe
- Lettura condivisa dei quotidiani
- Presentazioni interattive a cura degli alunni
- Consultazione di siti web per il reperimento di dati utili ai fini degli argomenti trattati

## STRUMENTI

- Lavagna interattiva
- Quotidiani
- Libro di testo
- Risorse digitali (video, mappe...)

## VERIFICHE

### Tipologia

TIPOLOGIA	NUMERO
Presentazioni interattive degli alunni	1
Osservazione del comportamento e della partecipazione degli alunni durante i dibattiti sorti all'interno del laboratorio	Ogni lezione.
Interrogazioni orali riguardanti casi di attualità	3
Redazione di un saggio breve con annessa ricerca delle fonti	1

**STRATEGIE DI RECUPERO: non necessarie.**

**TESTO IN ADOZIONE: non necessario.**

**ALTRI STRUMENTI DIDATTICI: non necessari.**

Il docente

*Prof. Mattia Rubagotti*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Per la programmazione dell'insegnamento di Storia dell'Arte si fa riferimento a quanto previsto dalle indicazioni nazionali vigenti per i licei (DM 7 ottobre 2010, n. 211). Tuttavia, in accordo con il Dipartimento umanistico, i contenuti variano diminuendo, per mantenere un raccordo storico che permette uno studio dei grandi fenomeni culturali sotto la lente di differenti ambiti umanistici e che contemporaneamente sceglie di concentrarsi maggiormente sul rafforzamento delle competenze di comprensione dell'oggetto artistico e sulla capacità di contestualizzarlo. Il monte ore della disciplina è variato di anno in anno, ma la coerenza metodologica ha permesso che si sviluppasse un unico grande racconto sulla storia dell'Arte dalle origini alle Avanguardie storiche del Novecento. Inoltre, in quanto il monte ore previsto per i differenti indirizzi presenti all'interno della classe (Scientifico, linguistico e classico), non varia, il programma non subisce modifiche o diversificazioni ma presenta una proposta unica.

Gli alunni hanno inoltre consolidato le competenze di interpretazione di opere d'arte contemporanea che hanno imparato a decodificare attraverso esercizi mirati di interpretazione e comprensione dei nuovi linguaggi proposti loro fin dalla classe prima. Nella stessa logica di competenza i ragazzi hanno approfondito le logiche di fruizione dell'arte, studiando le figure che oggi ne compongono il sistema, l'organizzazione dei luoghi e i differenti linguaggi.

Queste esperienze, unite all'integrazione di cultura musicale il cui programma è stato svolto interamente durante il primo anno del secondo biennio (AS 2017-18) hanno portato gli allievi a maturare un'articolata conoscenza dei fenomeni artistici.

### OBIETTIVI

- Conoscenza della Storia dell'Arte dal fine Ottocento alle Avanguardie Storiche attraverso la visione fenomenologica delle grandi correnti artistiche.
- Capacità di cogliere gli elementi essenziali di una corrente artistica e di una singola opera d'arte effettuando i collegamenti tra l'opera e il contesto storico (utilizzando informazioni provenienti anche da altre discipline).
- Capacità di descrivere un'opera d'arte attraverso un'analisi compositivo-formale, simbolica e storica, con un lessico specifico.
- Utilizzare gli elementi e le informazioni studiate per fruire consapevolmente il patrimonio artistico.

### METODI

Lezioni frontali/dialogate, svolte attraverso presentazioni multimediali appositamente create dalla professoressa. Visione di filmati integrativi mirati alla visione diretta dell'oggetto di studio. Esercitazioni scritte e orali di analisi di una specifica opera d'arte.

### STRUMENTI

Presentazioni multimediali, libro di testo, filmati, dispense di approfondimento.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Verifiche scritte, domande aperte	4 prove
Verifiche scritte, trattazione breve	1 prova
Interrogazioni orali	2 interrogazioni orali
Esercitazioni pratiche di interpretazione con presentazione finale in ppt	2 prove pratiche

## **STRATEGIE DI RECUPERO**

Per le strategie di recupero sono state individuate con le seguenti modalità: studio individuale, interrogazioni programmate e recupero *in itinere*.

## **TESTO IN ADOZIONE**

**La storia dell'arte** di E.H. Gombrich, ed. Phaidon, ISBN 978 0 7148 5722 0

## **ALTRI STRUMENTI DIDATTICI**

- Slide redatte dal docente, audiovisivi
- Dispense di approfondimento
- Materiale audiovisivo di approfondimento

La docente  
*Prof.ssa Olivia Corsini*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

Come negli anni precedenti, la 4<sup>B</sup> frequenta le lezioni di scienze motorie congiuntamente alla 4<sup>A</sup>.

Il gruppo classe, in toto, ha dimostrato un progressivo aumento di interesse e partecipazione.

Dopo un preventivabile periodo di conoscenza iniziale e di assestamento, non si sono riscontrate grosse difficoltà nella conduzione della lezione.

All'interno della programmazione quadrimestrale si è optato per un'alternanza tra attività individuali, collettive e un lavoro improntato sulla crescita dell'individuo e sulla sua capacità di mettersi in gioco.

Il numero delle ore effettuate è di 32 annuali previste.

La scelta dei contenuti, in conformità alle linee guida delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e a quanto definito nel PTOF d'Istituto, è stata il più possibile varia, nel tentativo di stimolare la curiosità degli alunni verso i molteplici aspetti della materia, e progressiva sia dal punto di vista dell'impegno muscolare che coordinativo.

A maggio, l'Istituto partecipa ai giochi Studenteschi insieme agli istituti Foppa-Piamarta e Luzzago nelle discipline di Pallavolo mista e Calcio a 7 (maschile).

I quadrimestri hanno interessato attività prevalentemente condizionali e coordinative e giochi sportivi: sono stati proposti test motori e attività di forza, rapidità, destrezza e reattività; tra giochi sportivi Pallamano, Pallavolo e Badminton.

Nel percorso relativo alle diverse esperienze si è registrato un modesto incremento delle capacità condizionali, di controllo e adattamento motorio, cercando di favorire l'acquisizione e il consolidamento di competenze e rafforzando il bagaglio personale di ciascun allievo.

La possibilità di intervenire 50' a settimana ha indotto a preferire un approccio pratico nelle varie lezioni, mentre il programma teorico è stato solo parzialmente sviluppato attraverso presentazioni PowerPoint o interrogazioni.

Ciononostante, le lezioni sono state seguite con buona attenzione dalla maggior parte degli alunni e i lavori teorici elaborati dagli allievi sono stati molto validi e ricchi di spunti interessanti.

### OBIETTIVI

- Ampliare le capacità coordinative, condizionali ed espressive per realizzare schemi motori complessi, adeguati per una completa maturazione personale;
- Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento supportate anche da approfondimenti culturali e tecnico-tattici specifici;
- Valutare le proprie capacità e prestazioni;
- Osservare e interpretare fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva con riferimento al contesto socioculturale;
- Affrontare il confronto agonistico con etica sportiva, rispettando le regole del fair play;
- Sperimentare varie tecniche espressivo-comunicative in lavori individuali e di gruppo;
- Partecipare ed organizzare competizioni sportive scolastiche nelle diverse specialità sportive o attività espressive, svolgendo anche ruoli di direzione;
- Osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo e all'attività fisica;
- Praticare gli sport con approfondimenti su teoria, tecnica e tattica;
- Conoscere la propria corporeità per perseguire il proprio benessere individuale;
- Adottare comportamenti idonei a prevenire la propria e l'altrui incolumità, mostrando senso di responsabilità;
- Conoscere le informazioni relative ai comportamenti negli interventi di primo soccorso;
- Sviluppare sia attività individuale che di gruppo in ambiente naturale, apprezzandone la varietà, le caratteristiche e tutelandolo;
- Utilizzare attrezzi, materiali ed eventuali strumenti tecnologici per analizzare ed affrontare le attività motorie e sportive.

## METODI E STRUMENTI

Il lavoro è programmato per moduli. Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi terranno conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.

La metodologia parte dal metodo globale per arrivare al concetto analitico del gesto o viceversa in relazione sempre ai soggetti a cui ci si rivolge, all'unità didattica e all'ambiente di lavoro.

Per svolgere le unità didattiche del programma si utilizzano soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra ha un substrato teorico definito.

Poiché è fondamentale che ogni alunno acquisisca autonomia di lavoro nei confronti della materia, ogni occasione è buona per fare emergere o sperimentare la capacità di trattare un argomento e coinvolgere i compagni.

Le lezioni possono prevedere esercitazioni individuali, a coppie in piccoli gruppi o nel grande gruppo. Si sottolinea l'importanza del lavoro di gruppo come capacità generale di adattamento allo sviluppo della collaborazione e l'importanza del lavoro a coppie, che presuppone la capacità di sapersi relazionare in modo stretto con l'altro.

Si ritiene utile coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e individuazione degli errori per abituarli al senso critico e al confronto.

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

## VERIFICHE

Tipologia Si è scelto di seguire, durante l'anno scolastico, un percorso volto a una continua valutazione in itinere dei vari aspetti per poi giungere, in via definitiva, a una valutazione globale di ogni singolo alunno.

Gli elementi presi in considerazione nelle verifiche in itinere hanno riguardato sia la parte specifica legata al movimento (inteso come parte pratica) che quella inerente alle sfere socio-relazionali:

- Test motori specifici;
- Esecuzione tecnica del gesto richiesto;
- L'aspetto tecnico-sportivo, attraverso l'esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva;
- La qualità della partecipazione e dell'impegno dimostrati alle lezioni e ad altre eventuali manifestazioni organizzate dalla scuola;
- Partecipazione e interesse alle attività proposte;
- Rispetto delle regole;
- Collaborazione con i compagni.
- Per quanto concerne le modalità di verifica della parte pratica, sono state utilizzate:
- Test motori e tecnico-coordinativi riguardanti le tematiche affrontate e i giochi sportivi presentati in un contesto prettamente analitico e oggettivo;
- Gioco-partita per valutare gli aspetti tattici, percettivi, strategici, relazionali e affettivi di ogni singolo alunno in un contesto globale.

Parallelamente si sono proposte verifiche per la parte teorica, in quanto questa accompagna sempre gli argomenti trattati in palestra, soprattutto agli studenti che per motivazioni di salute non hanno potuto svolgere alcuni argomenti pratici.

Nello specifico sono state effettuate:

- Presentazioni PowerPoint individuali per sviluppare uno o più argomenti dell'unità didattica trattata;
- Numero minimo: 3 a quadrimestre (pratiche e orali)

### **STRATEGIE DI RECUPERO**

L'azione di recupero sarà il più possibile tempestiva e individualizzata. Saranno utilizzate strategie didattiche alternative più adeguate alle potenzialità e alla personalità degli alunni interessati: esecuzione del movimento scomposto in parti più semplici, esecuzione con l'aiuto dell'insegnante o di un compagno, diminuzione temporanea del carico.

Per quanto riguarda la parte teorica, sarà richiesto un lavoro a casa progettando una presentazione PowerPoint che riguardi l'argomento trattato in quel momento.

### **TESTO IN ADOZIONE**

- Slides fornite dal docente e ricerche on line

Il docente

*Prof. Paolo Crosatti*

## SCHEDA DELLA DISCIPLINA: IRC

### PREMESSA SULL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'IRC si propone di offrire gli strumenti per «riconoscere il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano». Inoltre, tale insegnamento è mosso dalla volontà di contribuire alla crescita e alla maturazione degli studenti, in riferimento particolare agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza.

### OBIETTIVI

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Promuovere un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Essere in grado di motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

### METODI

- Approccio interculturale e attenzione al dialogo interreligioso;
- Ermeneutica esistenziale.

### STRUMENTI

- Lezione frontale interattiva e dialogata;
- Brainstorming;
- Occasioni di dibattito;
- Visione di documentari e spezzoni di film relativi ai vari argomenti trattati.

### VERIFICHE

TIPOLOGIA	NUMERO
Riflessione scritta sul percorso compiuto	Due all'anno

### STRATEGIE DI RECUPERO

Non previste.

### TESTO IN ADOZIONE

Testi e schede forniti dal docente.

### ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

- Slideshow;
- Filmati;
- Articoli di giornale.

La docente

*Prof.ssa Marzia Bonassi*



## **ALLEGATI**

**A: Griglie di valutazione di prima prova**

**B: Griglie di valutazione di seconda prova**

**C: Griglia valutazione colloquio**

**D: Competenze di cittadinanza e costituzione**

**E: Dettaglio programmazione singole discipline**



**LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI**  
 Griglia di valutazione della prima prova scritta  
**Tipologia A**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Punteggio conseguito \_\_\_\_\_/20

<b>Indicatori generali</b>	<b>Decisamente carente</b>	<b>Parziale</b>	<b>Adeguato</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1-2	3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Decisamente carente</b>	<b>Parziale</b>	<b>Adeguato</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	1-2-3	4-5	6-7	8-9	10	



LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI

Griglia di valutazione della prima prova scritta

**Tipologia B**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Punteggio conseguito \_\_\_\_\_/20

Indicatori generali	Decisamente carente	Parziale	Adeguato	Buono	Ottimo	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Indicatori specifici	Decisamente carente	Parziale	Adeguato	Buono	Ottimo	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13	



LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI

Griglia di valutazione della prima prova scritta

**Tipologia C**

Cognome e nome \_\_\_\_\_ Punteggio conseguito \_\_\_\_\_/20

<b>Indicatori generali</b>	<b>Decisamente carente</b>	<b>Parziale</b>	<b>Adeguato</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	<b>Punteggio</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Coesione e coerenza testuali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Ricchezza e padronanza lessicale	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	1-2-3	4-5-6-7	8-9	10-11	12	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2-3-4	5-6	7-8	9	
<b>Indicatori specifici</b>	<b>Decisamente carente</b>	<b>Parziale</b>	<b>Adeguato</b>	<b>Buono</b>	<b>Ottimo</b>	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1-2-3	4-5-6-7	8-9-10	11-12	13	





**LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI**  
**Griglia di valutazione della seconda prova scritta**  
**MATEMATICA E FISICA**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Punteggio conseguito \_\_\_\_/20

Indicatori	Descrittori	Punteggio Max 12	Punteggio Max 14
Conoscere Aspetti teorici e procedimenti operativi. Definizioni e concetti. Proprietà, leggi e principi. Modelli interpretativi. 7	Si rilevano gravi lacune nella conoscenza	1	1-2
	Conoscenza imprecisa e frammentaria	2-3	3-4
	Riferimenti disciplinari fondamentali sostanzialmente corretti e completi	4	5
	Riferimenti disciplinari precisi ed esaurienti rispetto alla consegna	5-6	6
	Riferimenti disciplinari accurati approfonditi ed esaurienti rispetto alla consegna	7	7
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede. 5	Non coglie il senso delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne richieste	1	1
	Coglie soltanto alcuni aspetti delle informazioni fornite dalla traccia e rispetta soltanto alcune delle consegne previste	2	2
	Coglie il significato delle informazioni principali fornite dalla traccia e ne rispetta le consegne fondamentali	3	3
	Comprende e utilizza in modo pertinente le informazioni fornite dalla traccia e ne rispetta pienamente le consegne	4	4
	Sa valorizzare e utilizzare nell'argomentazione le informazioni fornite dalla traccia e ne rispetta le consegne attraverso alcuni spunti interpretativi pregevoli e fondati sull'autonomia di pensiero individuale.	5	5
Operare Applicazione dei procedimenti risolutivi. Padronanza del calcolo. Chiarezza espositiva e di rappresentazione grafica. Analisi dei dati e interpretazione di tabelle e grafici. Uso del linguaggio specifico. 4	Non è in grado di utilizzare gli strumenti di base e di avviare un qualsiasi tentativo di risoluzione.	1	1
	Sa utilizzare soltanto le informazioni principali, arenandosi davanti alle prime difficoltà interpretative.	2	2
	È in grado di utilizzare correttamente le procedure risolutive principali senza apporti e approfondimenti significativi.	2,5	3
	È in grado di utilizzare con disinvoltura le procedure di risoluzione assimilate, utilizzando correttamente il linguaggio scientifico ed eventuali tabelle di supporto.	3	3,5



	E' in grado di proporre apprezzabili procedure di risoluzione alternative e non necessariamente vincolate al percorso principale. E' capace, altresì, di collegare alla consegna i dati che emergono dalla lettura di un grafico.	4	4
Argomentare Capacità deduttive e logiche; intuitive; di rielaborazione personale; di analisi e sintesi; di interpretazione e previsione, di collegamento. 4	Non riesce a cogliere i termini della proposta e non sa effettuare alcun collegamento.	1	1
	Si limita a trattare in modo frammentario la consegna, utilizzando un registro linguistico non sempre appropriato e corretto.	2	2
	Riesce a sviluppare gli aspetti fondamentali della consegna, argomentando in modo semplice ma logicamente coerente e utilizzando il linguaggio scientifico in modo sostanzialmente corretto.	2,5	3
	Sa cogliere in modo appropriato e corretto i termini della consegna attraverso argomentazioni efficaci e logicamente coerenti, supportate da un adeguato registro linguistico.	3	3,5
	Sa individuare con lucida coerenza logica gli snodi principali della consegna e sa argomentare in modo personale eventuali proposte interpretative originali usando con disinvoltura il registro linguistico disciplinare.	4	4

Totale sufficienza: 12 punti

Valutazione finale complessiva \_\_\_\_\_/20



LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI  
INDIRIZZO LINGUISTICO

Griglia di valutazione della seconda prova scritta  
**I LINGUA – III LINGUA**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Punteggio conseguito \_\_\_\_/20

Indicatori	Descrittori	Punteggio
<b>Comprensione del testo (5)</b>	Del tutto incoerente	1
	Insufficiente	2
	Parziale	3
	Sostanzialmente corretta	4
	Adeguate	5
<b>Interpretazione del testo (5)</b>	Completamente scorretta	0
	Con gravi errori e fraintendimenti	1
	Minima e lacunosa	2
	Parzialmente corretta	3
	Abbastanza completa, trovando nel testo elementi espliciti di giustificazione	4
	Precisa e rigorosa	5
<b>Produzione scritta: aderenza alla traccia (5)</b>	Totalmente incoerente	0
	Scarsa	1
	Approssimativa	2
	Essenziale	3
	Adeguate	4
	Coerente e organica	5
<b>Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica (5)</b>	Mancata elaborazione del testo	0
	Linguaggio confuso e scorretto, testo non organizzato	1
	Linguaggio spesso inappropriato, organizzazione scorretta	2
	Linguaggio non sempre chiaro e appropriato, con qualche inesattezza, organizzazione del testo non sempre precisa	3
	Linguaggio appropriato e abbastanza corretto, sviluppo logico semplice ma corretto	4
	Linguaggio fluido e corretto, trattazione dell'argomento con taglio originale e critico, testo coerente ed organico	5

Valutazione finale complessiva \_\_\_\_/20



LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI  
INDIRIZZO CLASSICO

Griglia di valutazione della seconda prova scritta  
**LATINO – GRECO**

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Punteggio conseguito \_\_\_\_/20

Indicatori	Descrittori	Punteggio Max 12
<b>Comprensione del significato globale e puntuale del testo (6)</b>	Del tutto insufficiente	1
	Lacunosa	2
	Parziale	3
	<b>Sostanzialmente corretta e sufficiente</b>	<b>4</b>
	Adeguate	5
	Piena	6
<b>Individuazione delle strutture morfosintattiche (4)</b>	Del tutto scorretta	0
	Diffusi e/o gravi errori	1
	Parzialmente corretta	1,5
	<b>Essenziale</b>	<b>2</b>
	Buona (lievi errori e/o dimenticanze)	3
	Precisa e rigorosa	4
<b>Comprensione del lessico specifico (3)</b>	Gravi fraintendimenti	1
	Approssimativa	0
	<b>Adeguate</b>	<b>2</b>
	Ottima	3
<b>Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo (3)</b>	Imprecisa	0
	Approssimativa	1
	<b>Sostanzialmente corretta</b>	<b>2</b>
	Accurata ed efficace	3
<b>Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (4)</b>	Nulla	0
	Incoerenti	1
	Parzialmente corretta	1,5
	<b>Essenziale</b>	<b>2</b>
	Sicura e approfondita	3
	Puntuale e ben articolata	4

Valutazione finale complessiva \_\_\_\_/20





**Griglia di valutazione del colloquio**

CANDIDATO/A

COMPETENZE	INDICATORI LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
Capacità di utilizzo dei contenuti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mancata identificazione dei contenuti corretti</li> <li>• identificazione parziale dei contenuti utili</li> <li>• identificazioni dei principali contenuti utili all'analisi del caso</li> <li>• identificazione dei contenuti necessari in modo soddisfacente</li> <li>• identificazione dei contenuti necessari in modo completo</li> </ul>	5	
Capacità espositiva e comunicativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• confusa e parziale</li> <li>• imprecisa</li> <li>• essenziale, nel complesso corretta</li> <li>• ordinata e precisa</li> <li>• efficace e appropriata</li> </ul>	5	
Capacità di identificare relazioni e collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi scorretta</li> <li>• parziale identificazione di relazioni e collegamenti</li> <li>• identificazione delle principali relazioni e collegamenti</li> <li>• analisi completa</li> <li>• analisi e collegamenti significativi e argomentati</li> </ul>	5	
Comprensione, pertinenza e organizzazione del caso proposto	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprensione errata del problema</li> <li>• comprensione parziale del problema</li> <li>• comprensione essenziale del problema</li> <li>• comprensione adeguata del problema</li> <li>• comprensione completa del problema e chiara organizzazione degli elementi risolutivi</li> </ul>	5	
TOTALE .....			/20





## Percorsi di “Cittadinanza e Costituzione”

Nella consapevolezza che è compito fondamentale della scuola contribuire alla formazione umana e civile, oltre che culturale e professionale, dei giovani, il Liceo Guido Carli prevede percorsi di Cittadinanza e Costituzione ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà, orientati a sviluppare la capacità critica degli studenti, per abituarli a leggere gli accadimenti della storia e della cronaca in relazione ai contesti che li hanno generati e a cogliere le relazioni che collegano tra loro fatti e istituzioni.

Nonostante l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sia affidato al docente di Diritto ed Economia e coinvolga principalmente i docenti di Filosofia, Storia, Geografia e Scienze sociali, l'attenzione per la formazione di un sistema di valori e la riflessione sugli eventi della contemporaneità ne fanno un percorso sostanzialmente interdisciplinare, la cui progettazione e realizzazione è affidata all'intero Consiglio di classe.

Il percorso di Cittadinanza e Costituzione si sviluppa su tre livelli:

- La riflessione e il confronto sui temi della contemporaneità, che potrà avvalersi anche del contributo di esperti e operatori delle istituzioni e delle organizzazioni che operano nel territorio;
- L'attenzione e il rispetto delle norme e dei doveri che regolano la vita della comunità scolastica, nella consapevolezza che sono fondamentali per garantire il rispetto dei diritti di tutti coloro che vi partecipano e la tutela dell'ambiente;
- La consapevolezza che la Costituzione è lo scrigno dei valori che fondano la Comunità nazionale e la conoscenza dei principi che ne costituiscono l'ossatura.

## Competenze, capacità e conoscenze

In termini di competenze i Percorsi di Cittadinanza e Costituzione fanno riferimento:

- alle **Competenze sociali e civiche** previste dalle **Competenze chiave per l'apprendimento permanente** introdotte dalla *Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del dicembre 2006*
- alle **Competenze di base** relative all'**Asse storico e sociale** e
- alle **Competenze chiave di Cittadinanza** previste dal *“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”, D.M. n. 139 del 22 agosto 2007*

Le **Competenze sociali e civiche** *“riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa” mettendole in grado di raggiungere una condizione di “benessere personale e sociale”.*

Le **Competenze di base relative all'Asse storico sociale**, riferite in particolare al primo biennio, riguardano la capacità di:

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.





Le **Competenze Chiave di cittadinanza** riguardano in particolare la capacità di:

1. Collaborare e partecipare
2. Agire in modo autonomo e responsabile
3. Risolvere problemi
4. Individuare collegamenti e relazioni
5. Acquisire e interpretare l'informazione

Non saranno tuttavia trascurate la capacità di Imparare ad imparare, Progettare, Comunicare che sono imprescindibili per la formazione del cittadino, vale a dire di un adulto capace di partecipare in modo consapevole alla vita della comunità.

Per raggiungere le competenze indicate i percorsi di Cittadinanza e costituzione saranno progettati in modo da favorire negli studenti le seguenti capacità:

- la disponibilità e l'interesse a partecipare in modo costruttivo alla vita civile, incoraggiandoli anche a svolgere un ruolo attivo negli organi collegiali del Liceo
- la capacità di sviluppare una riflessione critica e una partecipazione costruttiva alla vita collettiva anche in relazione alla ideazione e alla gestione dei progetti previsti dal PTOF,
- il senso di responsabilità nei confronti della comunità di cui sono parte, la capacità di creare fiducia e di essere in consonanza con gli altri, la disponibilità ad attivarsi per risolvere i problemi, anche attraverso esperienze di volontariato
- il pieno rispetto dei diritti umani quale base per la democrazia e la capacità di apprezzare la diversità, di saper comprendere i diversi punti di vista, di rispettare gli altri e di essere pronti a superare i pregiudizi
- l'interesse e la ricerca sui temi che caratterizzano lo sviluppo socioeconomico del territorio in cui sono inseriti
- l'attenzione e la cura per l'ambiente in cui vivono e per le specie che lo popolano
- la capacità di collaborare, di essere assertivi e integri
- la capacità di condurre uno stile di vita sano, libero da ogni dipendenza e di saper attivare le risorse necessarie a superare le avversità

Le competenze e le capacità indicate appoggiano sulle seguenti conoscenze che ne costituiscono il presupposto imprescindibile:

- Conoscenza dei concetti di democrazia giustizia, uguaglianza, cittadinanza e diritti civili, come si presentano nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali.
- Conoscenza della forma con cui gli stessi principi sono applicati dalle istituzioni a livello locale, nazionale, europeo e internazionale.
- Conoscenza delle vicende contemporanee e dei principali eventi e tendenze nella storia nazionale, europea e mondiale
- Conoscenza dell'integrazione europea, delle strutture, dei principali obiettivi e dei valori dell'UE e delle diverse identità culturali presenti in Europa.
- Conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici
- Conoscenza del modo in cui uno stile di vita sano può contribuire alla realizzazione di una salute fisica e mentale ottimale
- Conoscenza dei problemi legati al rapporto tra sviluppo tecnico e sostenibilità ambientale.





## LICEO INTERNAZIONALE PER L'IMPRESA GUIDO CARLI

Via Stretta, 175 – 25136 Brescia

Tel. +39 030 221086 Fax +39 030 221189

segreteria@liceoguidocarli.eu [www.liceoguidocarli.eu](http://www.liceoguidocarli.eu)

FONDAZIONE



Per le caratteristiche che li contraddistinguono, i Percorsi di Cittadinanza e Costituzione si intrecciano in modo costruttivo con altri progetti previsti dal PTOF del Liceo e in particolare con i Percorsi di Alternanza scuola-lavoro, con le Giornate seminariali Io Carli e con le iniziative di Educazione al benessere con sé e con gli altri e con le proposte della Commissione per le attività extracurricolari. Si tratta infatti di percorsi che condividono importanti mete educative e perciò, opportunamente coordinati, possono generare importanti sinergie valorizzando l'unitarietà della funzione educativa.

